



COMUNE DI

**CAMBIAGO**

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**PGT**

Piano di Governo del Territorio

**REVISIONE 2019-2020**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE  
STRATEGICA (VAS)**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Redatto dall'Autorità Procedente

ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1a, Punto 6.9

SINDACO  
Laura Tresoldi

PROGETTISTI  
dott. arch. Mario Mossolani  
dott. ing. Marcello Mossolani

COLLABORATORI  
geom. Mauro Scano

RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA  
dott. arch. Giovanni Di Grandi

VICESINDACO  
dott. Alessandro Mauri

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS  
geom. Fabio Iezzi



**STUDIO MOSSOLANI**

urbanistica architettura ingegneria

via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 803683

**Comune di Cambiagio**  
**Città Metropolitana di Milano**

# PGT

Piano di Governo del Territorio - Revisione 2019-2020

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

Allegato 1a alla DGR n. 761/2019, Punto 6.9

#### INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
1.1. CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI .....	2
1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	2
<b>2. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E SOGGETTI COINVOLTI</b> .....	<b>3</b>
2.1. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE .....	3
2.2. ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI .....	3
2.3. CONTESTO TRANSFRONTALIERO/DI CONFINE (COMUNI CONTERMINI).....	3
2.4. PUBBLICO .....	3
2.5. ALTRI SOGGETTI.....	3
2.6. AUTORITÀ PROCEDENTE E AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS.....	4
<b>3. FASE DI "SCOPING"</b> .....	<b>5</b>
3.1. PUBBLICAZIONE DEL "DOCUMENTO DI SCOPING" E PRIMA CONFERENZA VAS .....	5
3.2. OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA.....	5
3.3. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "ZI RETE GAS".....	5
3.4. OSSERVAZIONI DELL'ATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO .....	6
3.5. OSSERVAZIONI DELL'ARPA .....	6
3.6. OSSERVAZIONI DEL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI.....	6
3.7. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "SNAM RETE GAS S.P.A." .....	6
3.8. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." .....	7
<b>4. RAPPORTO AMBIENTALE</b> .....	<b>8</b>
4.1. PUBBLICAZIONE DEL "RAPPORTO AMBIENTALE" E CONFERENZA FINALE VAS .....	8
4.2. OSSERVAZIONI DELL'ATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO .....	9
4.3. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "ZI RETE GAS".....	9
4.4. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "TERNA RETE ITALIA S.P.A." .....	9
4.5. OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." .....	9
4.6. OSSERVAZIONI DEL CONSORZIO PARCO AGRICOLO NORD EST (P.A.N.E.).....	9
4.7. OSSERVAZIONI DEL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI.....	10
4.8. OSSERVAZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.....	10
<b>5. PARERE MOTIVATO</b> .....	<b>12</b>
5.1. ESPRESSIONE DEL "PARERE MOTIVATO".....	12
<b>6. ALLEGATI</b> .....	<b>13</b>
6.1. VERBALE DELLA "CONFERENZA DI SCOPING".....	13
6.2. OSSERVAZIONI RICEVUTE NELLA FASE DI "SCOPING" .....	14
6.3. VERBALE DELLA CONFERENZA FINALE VAS.....	15
6.4. OSSERVAZIONI RICEVUTE DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE .....	16

# **1. PREMESSA**

## **1.1. Contenuti della dichiarazione di sintesi**

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" di cui al punto 6.9 dell'Allegato 1a alla DGR n. 761/2010, nell'ambito del procedimento di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" relativo alla Revisione 2019-2020 del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cambiagio (Città Metropolitana di Milano). La dichiarazione di sintesi, redatta dall'Autorità Procedente, è finalizzata a:

- Illustrare il processo decisionale seguito (schema metodologico-procedurale).
- Esplicitare il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel PGT e come si è tenuto conto del "Rapporto ambientale" e delle risultanze di tutte le consultazioni, in particolare illustrare quali sono gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni delle scelte delle alternative di piano e il sistema di monitoraggio.
- Illustrare in che modo il parere ambientale motivato è stato integrato nel PGT.

## **1.2. Riferimenti normativi**

Il procedimento di revisione del PGT si è svolto in base alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ("Legge per il governo del territorio"), e in particolare all'articolo 13 ("Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio").

Il procedimento di VAS del PGT si è svolto secondo la procedura indicata dalla DGR 10 novembre 2010, n. 761 ("Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007"), ed in particolare del suo Allegato 1a ("Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Documento di Piano - PGT").

## **2. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E SOGGETTI COINVOLTI**

Il procedimento di revisione del PGT e di VAS sono stati avviati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 maggio 2017, individuando i "soggetti competenti" elencati al Punto 3 dell'Allegato 1a alla DGR n. 761/2010.

### **2.1. Soggetti competenti in materia ambientale**

Sono stati individuati i seguenti "soggetti competenti in materia ambientale" (Punto 3.3):

- ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente), Dipartimento di Milano
- ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di Milano
- Consorzio Parco Agricolo Nord Est Cavenago (P.A.N.E.)
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia

### **2.2. Enti territorialmente interessati**

Gli enti territorialmente interessati sono (Punto 3.3):

- Regione Lombardia
- Città Metropolitana di Milano
- Provincia di Monza e Brianza
- Autorità di Bacino del fiume Po
- AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

### **2.3. Contesto transfrontaliero/di confine (Comuni contermini)**

Si tratta dei Comuni confinanti con Cambiagio (Punto 3.3):

- Comune di Agrate Brianza
- Comune di Basiano
- Comune di Cavenago di Brianza
- Comune di Caponago
- Comune di Gessate
- Comune di Masate
- Comune di Pessano con Bornago

### **2.4. Pubblico**

Fanno parte del "pubblico" i seguenti soggetti" (Punto 3.4):

- Direzione didattica delle scuole
- Parrocchie
- Associazioni ambientaliste presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali: Legambiente, WWF Lombardia, Italia nostra
- Associazioni e attività economiche quali: Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Milano, Federazione Coldiretti, Unione Agricoltori della Provincia di Milano, Confagricoltura, Unione Industriali della Provincia di Milano, Confartigianato Milano, CNA Milano, Associazione Commercianti Milano, ecc.
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possono avere interesse: associazioni e gruppi organizzati, partiti presenti sul territorio (Proloco, ecc.)

### **2.5. Altri soggetti**

Infine, sono stati individuati i seguenti soggetti, che possono essere interessati a presentare suggerimenti e proposte per la redazione del nuovo strumento urbanistico:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Milano
- Corpo dei Carabinieri Forestali
- Enti gestori della rete del gas, della fognatura, dell'acquedotto e dell'illuminazione pubblica
- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco
- Consorzio ATO della Città Metropolitana di Milano
- Telecom Italia
- Ferrovie dello Stato
- Società "Terna S.p.A." (ente gestore degli elettrodotti ad alta tensione)



## **2.6. Autorità Procedente e Autorità Competente per la VAS**

Infine, sono state nominate le seguenti Autorità, responsabili del procedimento VAS:

- Proponente: Comune di Cambiagio
- Autorità procedente: arch. Giovanni Di Grandi, Responsabile dell'Area Tecnica
- Autorità Competente per la VAS: geom. Fabio Iezzi, Istruttore Tecnico

### 3. FASE DI "SCOPING"

#### 3.1. Pubblicazione del "documento di scoping" e prima conferenza VAS

Il "Documento di scoping" è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune e sul sito regionale SIVAS il 28 settembre 2018. In data 10 ottobre 2018 alle ore 10.30 si è svolta, presso la sala consiliare dell'Auditorium di via Ai Campi n. 5, la "Conferenza di scoping" di cui al punto 6.4 dell'Allegato 1a alla DGR n. 761/2010.

La conferenza, della quale è stato redatto apposito verbale e alla quale sono stati invitati i "soggetti competenti in materia ambientale" elencati al paragrafo precedente, ha avuto come oggetto l'illustrazione degli "scenari di piano" descritti nel "Documento di scoping".

Nel corso della conferenza di scoping, alcuni cittadini hanno espresso le considerazioni seguenti:

- *I signori Natale Parolini e Maria Grazia Giupponi hanno segnalato la necessità di avere a disposizione uno spazio polifunzionale sufficiente per una maggiore visibilità della loro associazione.* Anche se non si tratta di un'osservazione del tutto pertinente al PGT, il Comune di Cambiagio si è dichiarato disponibile a discutere una nuova localizzazione per la sede dell'associazione di cui i signori sono rappresentanti.
- *L'arch. Matteo Fumagalli ha fatto presente che nella zona residenziale di via Pertini i parcheggi sono insufficienti.* Il Piano dei Servizi del nuovo PGT ha incrementato la dotazione di aree pubbliche, ma la via Pertini e il relativo quartiere sono già ampiamente dotati di spazi per parcheggio.
- *Il signor Natale Parolini fa presente la difficile situazione viabilistica di via Porta.* La via Porta è una strada in buone condizioni che attraversa il capoluogo, collegata con via Manzoni a est e con via Orombella a ovest, dotata di numerosi posti macchina. Probabilmente, la difficile situazione segnalata è dovuta all'intensità del traffico veicolare: il problema non è di competenza del PGT (il quartiere non può essere servito da nuove strade), tuttavia le criticità segnalate potranno essere ridotte modificando opportunamente la segnaletica orizzontale e verticale.
- *I signori Angelo Barberis e Andreino Cereda, dopo aver citato i siti potenzialmente inquinanti presenti a Cambiagio e nel territorio circostante (Cem, impianto Stucchi, discarica Gerri, inceneritore di Trezzo), raccomandano di valutare con attenzione la previsione di nuove aree destinate ad impianti produttivi.* L'osservazione è stata accolta: il nuovo PGT di Cambiagio non individua nuovi ambiti urbanistici con destinazione produttiva; al contrario, è incentivata la delocalizzazione delle attività artigianali presenti nel centro abitato ed è vietato, nelle zone residenziali, l'insediamento di attività potenzialmente incompatibili con le abitazioni.

Dopo la pubblicazione del documento di scoping, il Comune di Cambiagio ha ricevuto le seguenti osservazioni:

- Osservazioni della Provincia di Monza e Brianza (prot. 13969 del 03-10-2018);
- Osservazioni della società "2i Rete Gas" (prot. 14092 del 08-10-2018);
- Osservazioni dell'Ufficio d'Ambito (ATO) della Città Metropolitana di Milano (prot. 14146 del 08-10-2018);
- Osservazioni dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente - ARPA (prot. 14185 del 09-10-2018);
- Osservazioni del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (prot. 14323 del 10-10-2018);
- Osservazioni della società "SNAM Rete Gas S.p.A." (prot. 14359 del 11-10-2018);
- Osservazioni della società "E-Distribuzione S.p.A." (prot. 14408 del 12-10-2018).

#### 3.2. Osservazioni della Provincia di Monza e Brianza

##### Osservazione

La Provincia di Monza e Brianza formula una serie di osservazioni di carattere generale, relative all'opportunità di salvaguardare le aree di valore naturalistico e paesaggistico, e di valorizzare la mobilità sostenibile attraverso la previsione di nuovi percorsi ciclopeditoni.

##### Controdeduzione

Le osservazioni sono state accolte, prevedendo forme di tutela e valorizzazione dello spazio aperto, attraverso l'individuazione degli ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Regionale e Provinciale. Inoltre, sono stati individuati nuovi percorsi pedonali e ciclabili che integrano il "sistema della mobilità dolce".

#### 3.3. Osservazioni della società "2i Rete Gas"

##### Osservazione

La società "2i Rete Gas" raccomanda di prevedere, all'interno dei nuovi piani di lottizzazione, appositi spazi in cui collocare i gruppi di riduzione finale (GRF) e gli alimentatori catodici al servizio della rete di distribuzione del gas metano.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta: le norme del PGT prevedono che i lottizzanti degli "ambiti di trasformazione" realizzino le opere di urbanizzazione primaria, fra le quali è compresa la rete del gas metano, in base alle indicazioni dell'ente gestore: di conseguenza, la società "2i Rete Gas" sarà coinvolta direttamente nella progettazione dei piani attuativi, e potrà fornire indicazioni e prescrizioni per il dimensionamento delle tubazioni e per la localizzazione dei gruppi di riduzione finale e degli alimentatori catodici.

## **3.4. Osservazioni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano**

### **Osservazione**

L'ATO raccomanda di verificare la capacità di recapito delle reti di fognatura e acquedotto, in relazione alle nuove previsioni di espansione urbana introdotte nel Documento di Piano del PGT.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta. Si evidenzia tuttavia che la revisione del PGT si è limitata a confermare le previsioni di espansione individuate dal PGT vigente, senza inserire nuovi "ambiti di trasformazione".

## **3.5. Osservazioni dell'ARPA**

### **Osservazione**

L'ARPA formula una serie di osservazioni di carattere generale, elencando i temi ambientali da prendere in considerazione per la stesura del "documento di scoping" e del successivo "rapporto ambientale" (aria, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, biodiversità e natura, rumore, campi elettromagnetici, energia, inquinamento luminoso, allevamenti zootecnici, amianto, depurazione, attività produttive, siti contaminati, rifiuti, ecc.).

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta, sviluppando negli elaborati di VAS tutti i temi ambientali indicati dall'ARPA.

## **3.6. Osservazioni del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**

### **Osservazione**

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi raccomanda di individuare nella cartografia di piano e disciplinare il reticolo di bonifica di competenza consortile e le relative fasce di rispetto, con particolare riferimento all'adduttore principale Villoresi e ai derivatori di Gorgonzola secondario e terziario.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta, individuando e disciplinando tutti i corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto, sia nella "Carta della disciplina delle aree" del PGT (Piano delle Regole) sia nella "Carta idrogeologica" del nuovo Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico del territorio comunale.

## **3.7. Osservazioni della società "SNAM Rete Gas S.p.A."**

### **Osservazione**

La società "SNAM Rete Gas S.p.A" ha contribuito fattivamente alla stesura del nuovo strumento urbanistico, trasmettendo al Comune di Cambiagio la cartografia digitale della rete di adduzione del gas metano di sua competenza.

Con la presente osservazione, la predetta società invita gli uffici comunali a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas in occasione del rilascio di titoli abilitativi per l'esecuzione di opere che possono interferire con la rete del gas metano, in modo che possano essere concordati gli interventi necessari.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta, inserendo la cartografia della rete del gas metano nel PUGSS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo), che fa parte del Piano dei Servizi del nuovo PGT di Cambiagio.

### **3.8. Osservazioni della società "E-Distribuzione S.p.A."**

#### **Osservazione**

La società "E-Distribuzione S.p.A." ha espresso parere favorevole in merito ai contenuti del Documento di scoping, e ha colto l'occasione per ricordare le procedure per lo spostamento degli elettrodotti nel caso in cui questi fossero di ostacolo alla realizzazione di opere di interesse pubblico.

#### **Controdeduzione**

Si è preso atto del parere favorevole espresso dalla società "E-Distribuzione S.p.A.", ringraziandola per il contributo di natura tecnico-procedurale.

## 4. RAPPORTO AMBIENTALE

### 4.1. Pubblicazione del "rapporto ambientale" e conferenza finale VAS

In data 15 maggio 2019 sono stati pubblicati il "Rapporto ambientale", la "Sintesi non tecnica" e il "Piano di monitoraggio": detti documenti sono stati messi a disposizione per sessanta giorni consecutivi, affinché chiunque potesse presentare osservazioni, suggerimenti e proposte entro il termine del 14-07-2019 (DGR n. 761/2010, All. 1a, Punto 6.5).

I soggetti competenti in materia ambientale sono stati invitati alla "Conferenza finale VAS", che si è tenuta presso il l'Auditorium di via Ai Campi in data 19 giugno 2019 alle ore 10.30, della quale è stato redatto apposito verbale. Le conclusioni del rapporto ambientale (Capitolo 7) sono le seguenti:

*Il PGT vigente di Cambiagio era stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005, secondo la procedura indicata dalla DGR n. 761/2010 e s.m.i.*

*Il processo di VAS si era concluso con la formulazione di "parere motivato finale" positivo da parte dell'autorità competente, in base al quale tutte le scelte di pianificazione urbanistica compiute dal PGT (e in particolare dal Documento di Piano) erano risultate sostenibili dal punto di vista ambientale.*

*Riassumendo quanto esposto nei capitoli precedenti, la revisione in oggetto al PGT di Cambiagio prevede:*

- *L'accoglimento di una serie di proposte presentate dai cittadini: come si è visto, le conseguenti modifiche al piano determinano un impatto ambientale nullo o trascurabile rispetto al PGT vigente.*
- *Altre previsioni descritte nel Capitolo 5 (eliminazione del PLIS e nuove forme di tutela e valorizzazione dello spazio aperto, nuove modalità di attuazione degli ambiti artigianali/produttivi fuori contesto, individuazione di parcheggio in via delle Industrie): in questi casi non deve essere effettuata una valutazione di sostenibilità ambientale, poiché non si tratta di nuove previsioni urbanistiche, ma di nuove forme di regolamentazione di previsioni già contenute nello strumento urbanistico vigente (nel caso del parcheggio di via delle Industrie, si tratta più precisamente della presa d'atto di un servizio pubblico esistente).*

*In conclusione, in virtù di quanto esposto nei capitoli precedenti, la presente revisione al PGT di Cambiagio comporta complessivamente un impatto ambientale nullo o trascurabile rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, e di conseguenza può essere considerata sostenibile senza l'adozione di particolari misure di compensazione e mitigazione ambientale.*

Nel corso della conferenza finale VAS sono stati discussi i seguenti temi:

- *L'arch. Michele Battel, in rappresentanza del Comune di Cavenago (proprietario delle aree), chiede informazioni sulla previsione dell'ambito di trasformazione residenziale "ARm6", situato in via Manzoni; chiede, inoltre, il criterio in base al quale il PGT ha individuato le fasce di rispetto stradale. L'ambito di trasformazione citato è stato confermato con la revisione del PGT in oggetto; tuttavia, in caso di mancata attuazione in tempi brevi, sarà probabilmente ridotto o eliminato in occasione della futura revisione del PGT in adeguamento alla LR n. 31/2014 sul "consumo di suolo". Le fasce di rispetto stradale sono individuate dal PGT secondo le indicazioni del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e del suo regolamento di attuazione, a seconda del "tipo" di strada.*
- *La signora Maria Grazia Mangiagalli lamenta un mancato coinvolgimento delle parti politiche nel processo di redazione del nuovo PGT; inoltre, sostiene che la documentazione di VAS messa a disposizione del Comune non sia sufficiente per comprendere pienamente le scelte di piano. Il tema del coinvolgimento delle parti politiche non attiene alla procedura di valutazione ambientale; per quanto riguarda la completezza della documentazione pubblicata, l'amministrazione ha predisposto e messo a disposizione tutti gli elaborati di VAS previsti dalla normativa vigente (DGR n. 761/2010), e in particolare la "proposta di piano", il "rapporto ambientale", la "sintesi non tecnica" e il "piano di monitoraggio".*
- *L'arch. Tiziana Ronchi chiede se è stata valutata con sufficiente attenzione la scelta di fuoriuscire dal Consorzio del Parco del Rio Vallone. L'uscita dal parco è stata una decisione dell'amministrazione comunale che non deve essere interpretata come una rinuncia a tutelare lo spazio aperto, ma al contrario come un'occasione per definire nuovi e più efficaci criteri di regolamentazione e gestione; in conformità agli indirizzi di pianificazione del PTR e del PTCP, la revisione del PGT comprende anche uno studio approfondito degli ambiti agricoli, relativo agli aspetti rurali ma anche paesaggistici, ambientali ed ecologici.*

Dopo la pubblicazione del rapporto ambientale, il Comune di Cambiagio ha ricevuto le seguenti osservazioni/proposte da parte dei "soggetti competenti in materia ambientale":

- Osservazioni dell'Ufficio d'Ambito (ATO) della Città Metropolitana di Milano (prot. 8312 del 29-05-2019);
- Osservazioni della società "2i Rete Gas" (prot. 8680 del 05-06-2019);
- Osservazioni della società "Terna Rete Italia S.p.A." (prot. 9007 del 11-06-2019);

- Osservazioni della società "E-Distribuzione S.p.A." (prot. 9101 del 12-06-2019);
- Osservazioni del Consorzio Parco Agricolo Nord Est (prot. 9461 del 18-06-2019);
- Osservazioni del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (prot. 9471 del 19-06-2019);
- Osservazioni della Città Metropolitana di Milano (prot. 9516 del 19-06-2019).

## **4.2. Osservazioni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano**

### **Osservazione**

L'ATO ha preso atto delle conclusioni positive del rapporto ambientale (assenza di criticità), senza presentare osservazioni.

### **Controdeduzione**

Si prende atto del parere favorevole espresso dall'ATO.

## **4.3. Osservazioni della società "2i Rete Gas"**

### **Osservazione**

La società "2i Rete Gas" ribadisce l'osservazione presentata nella fase di scoping: raccomanda di prevedere, all'interno dei nuovi piani di lottizzazione, appositi spazi in cui collocare i gruppi di riduzione finale (GRF) e gli alimentatori catodici al servizio della rete di distribuzione del gas metano.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta: le norme del PGT prevedono che i lottizzanti degli "ambiti di trasformazione" realizzino le opere di urbanizzazione primaria, fra le quali è compresa la rete del gas metano, in base alle indicazioni dell'ente gestore: di conseguenza, la società "2i Rete Gas" sarà coinvolta direttamente nella progettazione dei piani attuativi, e potrà fornire indicazioni e prescrizioni per il dimensionamento delle tubazioni e per la localizzazione dei gruppi di riduzione finale e degli alimentatori catodici.

## **4.4. Osservazioni della società "Terna Rete Italia S.p.A."**

### **Osservazione**

La società "Terna Rete Italia S.p.A.", ente gestore degli elettrodotti, ricorda che nel territorio comunale di Cambiagio sono presenti elettrodotti ad alta tensione. Conseguentemente, invita il Comune ad individuare i tracciati delle linee e delle relative fasce di rispetto nella cartografia di piano.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta, individuando graficamente gli elettrodotti ad alta tensione che attraversano il territorio comunale e le fasce di rispetto, e disciplinando i relativi ambiti urbanistici nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT.

## **4.5. Osservazioni della società "E-Distribuzione S.p.A."**

### **Osservazione**

La società "E-Distribuzione S.p.A." ha espresso parere favorevole sul rapporto ambientale, e ha colto l'occasione per ricordare le procedure per lo spostamento degli elettrodotti nel caso in cui questi fossero di ostacolo alla realizzazione di opere di interesse pubblico.

### **Controdeduzione**

Si è preso atto del parere favorevole espresso dalla società "E-Distribuzione S.p.A.", ringraziandola per il contributo di natura tecnico-procedurale.

## **4.6. Osservazioni del Consorzio Parco Agricolo Nord Est (P.A.N.E.)**

### **Osservazione**

Il Consorzio del Parco Agricolo Nord Est (ex PLIS del Rio Vallone) contribuisce alla stesura del nuovo PGT di Cambiagio citando gli studi compiuti dal parco nel corso degli anni per la realizzazione di progetti di riqualificazione ambientale e di salvaguardia e valorizzazione della flora e della fauna.

Il predetto consorzio conclude l'osservazione rammaricandosi che il Comune non abbia valutato gli effetti sulle componenti ambientali delle scelte urbanistiche compiute dal PGT.

### **Controdeduzione**

Non si condivide la considerazione finale del Consorzio: il rapporto ambientale valuta scrupolosamente gli effetti delle scelte urbanistiche compiute dal nuovo PGT, prendendo in esame ogni singola modifica apportata ai tre atti che costituiscono lo strumento urbanistico (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi).

Si ringrazia comunque il Consorzio del Parco Agricolo Nord Est per gli studi naturalistici compiuti, ai quali il Comune di Cambiagio farà riferimento per la realizzazione di progetti di riqualificazione ambientale.

## **4.7. Osservazioni del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**

### **Osservazione**

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi ribadisce le osservazioni già presentate nella fase di scoping: raccomanda di individuare nella cartografia di piano e disciplinare il reticolo di bonifica di competenza consortile, con particolare riferimento all'adduttore principale Villoresi e ai derivatori di Gorgonzola secondario e terziario.

Il consorzio, infine, chiede di essere informato dall'avvenuta adozione dello strumento urbanistico, per poter prendere visione delle norme sui corsi d'acqua e sulle relative fasce di rispetto.

### **Controdeduzione**

L'osservazione è stata accolta, individuando e disciplinando tutti i corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto, sia nella "Carta della disciplina delle aree" del PGT (Piano delle Regole) sia nella "Carta idrogeologica" del nuovo Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico del territorio comunale.

Come ha notato lo stesso consorzio, il Piano delle Regole ha individuato, rispetto al PGT vigente, nuovi ambiti urbanistici di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica, in prossimità del Canale Villoresi, ma anche del torrente Trobbia e del Rio Pissanegra.

## **4.8. Osservazioni della Città Metropolitana di Milano**

### **Osservazioni**

Le osservazioni della Città Metropolitana di Milano affrontano i seguenti quattro temi.

#### Tema 1 - Considerazioni metodologiche

La Città Metropolitana segnala alcune perplessità circa la completezza della documentazione di VAS messa a disposizione dal Comune.

#### Tema 2 - Consumo di suolo

La Città Metropolitana chiede:

- di verificare quantitativamente il "Bilancio Ecologico del Suolo" (BES), in base alla definizione della LR n. 31/2014;
- di affrontare nel PGT il tema della de-impermeabilizzazione dei suoli;
- di verificare il rispetto dei criteri e indirizzi del PTCP vigente attraverso la compilazione della "Scheda tecnica PTCP - Aggiornamento 2018".

#### Tema 3 - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

La Città Metropolitana chiede di verificare, attraverso idonea documentazione, il rispetto della normativa provinciale relativa agli "ambiti agricoli di interesse strategico".

#### Tema 4 - PLIS del Rio Vallone

La Città Metropolitana ricorda al Comune l'obbligo, al termine dell'iter di approvazione del nuovo PGT, di comunicare all'Ufficio Parchi l'avvenuta eliminazione del PLIS del Rio Vallone dalla cartografia di piano.

## **Controdeduzioni**

Tutte le osservazioni della Città Metropolitana sono state accolte, come di seguito indicato.

### Tema 1 - Considerazioni metodologiche

Si ritiene che la documentazione di VAS depositata dal Comune di Cambiagio sul portale regionale SIVAS sia conforme alla normativa vigente, e descriva in modo completo ed esauriente tutte le previsioni urbanistiche introdotte con la revisione del PGT, valutandone l'impatto ambientale.

Infatti, il Paragrafo 6.5 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010 prevede che il Comune metta a disposizione la "Proposta di piano", il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non tecnica".

Il Comune di Cambiagio ha pubblicato sul proprio sito ufficiale e sulla piattaforma regionale SIVAS i seguenti documenti:

- la tavola di azionamento del Piano delle Regole del PGT vigente, in cui sono individuati e numerati gli ambiti urbanistici oggetto di proposte di modifica da parte dei cittadini;
- il rapporto ambientale, che descrive ambito per ambito tutte le modifiche apportate allo strumento urbanistico, con uno stralcio della tavola di azionamento del PGT vigente e della proposta di variante;
- la sintesi non tecnica e il piano di monitoraggio.

Ne deriva che il Comune ha adempiuto perfettamente agli obblighi di legge.

### Tema 2 - Consumo di suolo

L'osservazione è stata accolta: gli elaborati del nuovo PGT contengono il calcolo del "Bilancio Ecologico del Suolo" (BES), così come definito dalla LR n. 31/2014.

Il tema della de-impermeabilizzazione dei suoli è affrontato dalle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano, che impongono il rispetto dei principi di "invarianza idraulica" e "invarianza idrologica" di cui all'articolo 58bis della LR n. 12/2005.

Infine, una specifica sezione del PGT è dedicata alla verifica dei criteri e indirizzi del PTCP della Città Metropolitana di Milano. È stata compilata la "Scheda tecnica PTCP - Aggiornamento 2018", corredata dalla seguente documentazione:

- Fascicolo: "Relazione esplicativa ed integrativa della scheda di valutazione di compatibilità col PTCP"  
Tavola: "Carta del consumo di suolo (articolo 70 delle norme di attuazione del PTCP)"  
Tavola: "Verifica degli ambiti agricoli strategici (Titolo II delle norme di attuazione del PTCP)"  
Tavola: "Individuazione del Territorio Urbanizzato (TU) e calcolo dimostrativo della concentrazione degli insediamenti (articolo 70 delle norme di attuazione del PTCP)"  
Tavola: "Verifica di attuazione delle trasformazioni del PGT vigente (articolo 70, comma 4 delle norme di attuazione del PTCP)"

### Tema 3 - Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Le nuove previsioni urbanistiche introdotte con la revisione del PGT lasciano sostanzialmente inalterati gli "ambiti agricoli strategici" individuati dal PTCP della Città Metropolitana, salvo alcune piccole modifiche che rientrano nella fattispecie delle "Rettifiche derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale", espressamente contemplate dall'articolo 60, comma 2 delle Norme di Attuazione del piano provinciale.

Le suddette modifiche sono documentate nella sezione del PGT denominata "Elaborati di verifica di conformità col PTCP", che contiene la relazione esplicativa e la tavola di "Verifica degli ambiti agricoli strategici" citate nella risposta alla precedente osservazione sul consumo di suolo.

### Tema 4 - PLIS del Rio Vallone

In accoglimento dell'osservazione provinciale, il Comune di Cambiagio si impegna a comunicare all'Ufficio Parchi della Città Metropolitana di Milano l'avvenuta eliminazione del PLIS nella cartografia del nuovo PGT, a conclusione dell'iter di approvazione dello strumento urbanistico.



## **5. PARERE MOTIVATO**

### **5.1. Espressione del "parere motivato"**

L'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, preso atto dei contenuti del rapporto ambientale e del recepimento delle osservazioni/proposte presentate dai soggetti competenti, ha espresso parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale delle azioni programmate con la revisione del PGT di Cambiagio.

## **6. ALLEGATI**

### **6.1. Verbale della "conferenza di scoping"**



## **Comune di Cambiago**

*Provincia di Milano*

Via Indipendenza 1 – C.A.P. 20040 – tel. 02-9508241 – fax. 02-9508211

Cod. Fisc. e Partita IVA 02516430150

[www.comune.cambiago.mi.it](http://www.comune.cambiago.mi.it)

### **VERBALE**

#### **CONFERENZA DI SCOPING DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CAMBIAGO**

Seduta del 10 ottobre 2018

Premesso che con nota del 28 settembre 2018 prot. n. 13639 veniva comunicato agli enti e istituzioni interessate l'indizione della conferenza di cui all'oggetto, in data 10 ottobre 2018 alle ore 11,05 presso la Sala Consiliare dell'Auditorium di Via Ai Campi n. 5 in Cambiago si apre la predetta conferenza alla presenza dei signori:

- Arch. Giovanni Di Grandi, autorità procedente
- Geom. Fabio Iezzi, autorità competente
- Arch. Mossolani Mario, dello Studio Mossolani redattore della variante al PGT
- Ing. Mossolani Marcello, dello Studio Mossolani redattore della variante al PGT
- Arch. Barbara Magni, membro della Commissione per il Paesaggio
- Arch. Edda Tresoldi, membro della Commissione per il Paesaggio
- Arch. Matteo Fumagalli, membro della Commissione per il Paesaggio
- Sig. Natale Parolini, in rappresentanza dell'Associazione Avis-Aido
- Sig.ra Maria Grazia Giupponi, in rappresentanza dell'Associazione Avis-Aido
- Sig. Angelo Barberis, in rappresentanza della Cooperativa di Abitazione e Circolo Familiare
- Sig. Alfredo Canta, in rappresentanza dell'Associazione Milly Mauri
- Sig. Andreino Cereda, in rappresentanza dell'Associazione Vivere nel Verde.

L'autorità procedente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione e precisa che sarà effettuata una seconda seduta della conferenza dopo il deposito del documento di piano, passa quindi la parola per l'esposizione ai tecnici che stanno redigendo la variante al Piano di Governo del Territorio.

Prende la parola l'Arch. Mario Mossolani. Spiega ai presenti che l'inizio della procedura consiste nel raccogliere informazioni dai vari soggetti coinvolti ed è per tale motivo che si sta svolgendo questo incontro. Precisa che il documento di scoping è lo studio del quadro ambientale del territorio comunale su cui agisce il P.G.T. con tematiche di carattere ambientale per valutare le ricadute sulle scelte del P.G.T. rispetto alla situazione attuale, considerando gli aspetti di natura ecologica e paesaggistica, atti a migliorare la qualità del paesaggio e dell'ambiente.

Sulla base delle tematiche più sensibili, l'Amministrazione comunale ha individuato i seguenti quattro obiettivi generali:

- 1 - Il contenimento del consumo di suolo, attraverso la rivisitazione degli ambiti di trasformazione.
- 2 - La salvaguardia ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riferimento al centro storico ed alle aree industriali dismesse.
- 3 - La verifica della dotazione di spazi per la collettività e la riorganizzazione delle aree e delle strutture pubbliche esistenti, al fine di valorizzarne la funzione culturale, ricreativa e sociale.
- 4 - La rivisitazione degli ambiti del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Rio Vallone.

L'Arch. Mario Mossolani precisa che il Piano di Governo del Territorio deve obbligatoriamente confrontarsi con i piani d'ambito sovracomunale. Gli effetti ambientali generati dall'attuazione del vigente PGT costituiranno il punto di partenza per la valutazione delle previsioni contenute nella variante al PGT.

Prende la parola l'Ing. Marcello Mossolani e precisa che la procedura di VAS è soprattutto uno stadio ricognitivo dell'esistente per poter sviluppare il Piano, quindi è l'inizio del procedimento.

Procede quindi brevemente ad elencare i capitoli del documento di scoping ed i relativi temi di carattere ambientale (qualità dell'aria, rifiuti, reti tecnologiche, qualità delle acque, smaltimento dell'amianto, impianti per le telecomunicazioni, elettrodotti, aziende a rischio di incidente rilevante, attività di cava, discariche, allevamenti di bestiame, studio geologico idrogeologico e sismico, zonizzazione acustica del territorio). Successivamente passa ad elencare l'analisi del documento di piano rispetto alla L.R. 31/2014 sul consumo di suolo e ad elencare gli ambiti di trasformazione residenziali, produttivi e polifunzionali attuati o in corso di attuazione e quelli non ancora attuati.

L'Ing. Marcello Mossolani elenca i contributi e suggerimenti pervenuti da alcuni Enti ed infine invita i presenti a segnalare quanto necessario al fine di definire un quadro ambientale finalizzato alla valutazione ambientale delle previsioni di Piano e alla redazione del rapporto Ambientale.

Intervengono i Sigg. Natale Parolini e Maria Grazia Giupponi i quali fanno presente la necessità di poter avere a disposizione uno spazio polifunzionale sufficiente per una maggiore visibilità della loro associazione.

Interviene l'Arch. Matteo Fumagalli il quale fa presente che nella zona residenziale di via Pertini i parcheggi esistenti risultano insufficienti.

Interviene il Sig. Natale Parolini il quale fa presente della difficile situazione viabilistica di via Porta.

Interviene il Sig. Angelo Barberis il quale disquisisce in maniera generica sui siti inquinanti presenti sul territorio comunale e sui territori adiacenti (Cem, Impianto Stucchi, discarica Gerri, Inceneritore di Trezzo) e sulle ripercussioni che determinano sulla salute pubblica, precisando che il Comune deve valutare in maniera puntuale l'insediamento di attività potenzialmente inquinanti principalmente sotto il profilo puramente ambientale e non economico.

Interviene infine il Sig. Andreino Cereda il quale fa presente che rispetto alle scelte di carattere ambientale, occorrerebbe ridistribuire in maniera omogenea sul territorio della Martesana, gli insediamenti potenzialmente inquinanti.

L'Arch. Mario Mossolani ringrazia le persone che sono intervenute e che hanno espresso le loro valutazioni e suggerimenti di carattere ambientale e non, precisando che tali valutazioni e suggerimenti saranno considerate nella stesura del documento di piano.

Si precisa che:

La Provincia di Monza Brianza non ha partecipato direttamente alla conferenza, ma ha fatto pervenire al Comune una nota in data 03/10/2018 prot. 13969 che viene acquisita in sede di conferenza dei servizi - scoping.

La Società 2i Rete gas s.p.a. non ha partecipato direttamente alla conferenza, ma ha fatto pervenire al Comune una nota in data 08/10/2018 prot. 14092 che viene acquisita in sede di conferenza dei servizi - scoping.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - ATO non ha partecipato direttamente alla conferenza, ma ha fatto pervenire al Comune una nota in data 08/10/2018 prot. 14146 che viene acquisita in sede di conferenza dei servizi - scoping.

L'Agenzia ARPA Lombardia non ha partecipato direttamente alla conferenza, ma ha fatto pervenire al Comune una nota in data 09/10/2018 prot. 14185 che viene acquisita in sede di conferenza dei servizi - scoping.

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi non ha partecipato direttamente alla conferenza, ma ha fatto pervenire al Comune una nota in data 10/10/2018 prot. 14323 che viene acquisita in sede di conferenza dei servizi - scoping.

Alle ore 12,00 si chiude la prima seduta della conferenza.

Cambiago, 10 ottobre 2018

I verbalizzanti:

Arch. Giovanni Di Grandi

Geom. Fabio Iezzi

Arch. Mario Mossolani

Ing. Marcello Mossolani

## **6.2. Osservazioni ricevute nella fase di "scoping"**



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

Settore Territorio

Il Direttore

Spett.le

Comune di Cambiagio

Alla c.a. **arch. Giovanni Di Grandi**

*Trasmessa esclusivamente Via PEC a  
[protocollo@pec.comunecambiagio.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiagio.com)*

Data  
03/10/2018  
Fasc.7.4/2018/25

Pagina  
1

**OGGETTO: procedimento di VAS della variante generale del PGT di Cambiagio.**

**Contributo da acquisire in sede di Conferenza dei Servizi – scoping.**

Con riguardo al procedimento in oggetto si fornisce il seguente contributo - da acquisire nell'ambito del primo incontro di scoping previsto per il 10/10 p.v. – in qualità di Ente territorialmente interessato.

Il riferimento principale è certamente il PTCP vigente della Provincia di Monza e della Brianza (approvato il 10 luglio 2013 con Deliberazione Consiliare n.16/2013), da intendersi come livello di partenza per valutazioni più mirate e strettamente collegate alle componenti ambientali analizzate in sede di VAS, che tengano quindi debitamente conto di quanto accade “al confine”, auspicando in una continuità di obiettivi che vada al di là dei limiti amministrativi.

- **R.E.R. e P.L.I.S. (rif. tav. 2 PTCP MB)**

Nel confinante Comune di Cavenago (MB) ricadono importanti ambiti di tutela paesaggistico – ambientale, tra cui una parte di un corridoio primario della Rete Ecologica Regionale che prosegue verso sud, interessando anche il Comune di Cambiagio. Analogamente, entrambi i Comuni hanno alcuni ambiti territoriali ricompresi nel P.L.I.S. Parco Agricolo Nord Est (che ha raggruppato alcuni PLIS, tra cui anche il Rio Vallone, erroneamente citato nel documento di scoping). Si ricorda quindi di prestare adeguata attenzione alla tutela e valorizzazione di questi elementi del sistema verde, soprattutto per quanto concerne eventuali ambiti di trasformazione, garantendo così la continuità ecologico/paesaggistica.

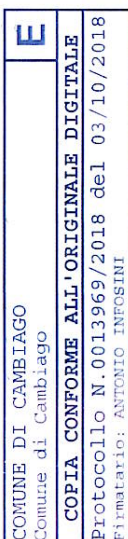
- **Viabilità di interesse paesaggistico (rif. tav. 6B PTCP MB)**

Il tratto della SP176 ricadente nel territorio di Cavenago e posto al confine con quello di Cambiagio, è stato individuato dal PTCP MB come strada panoramica. Considerato quindi il prosieguo della strada verso sud, in Comune di Cambiagio, si raccomanda di mantenere gli stessi principi di tutela delle visuali, evitando

Via Grigna 13  
20900 Monza

Telefono 039 975 2264  
Fax 039 946 2192  
territorio@provincia.mb.it  
PEC  
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Referente per l'istruttoria: arch. Laura Casini – 039 975 2215 – [la.casini@provincia.mb.it](mailto:la.casini@provincia.mb.it)





quindi nuove previsioni insediative nonché l'apposizione di cartelli pubblicitari (prescrizioni prescrittive di cui all'art. 28 delle Norme del PTCP MB).

- **MOBILITA' SOSTENIBILE**

- **Mobilità ciclistica (rif. tav. 4 Piano Strategico Mobilità Ciclistica MB)**

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato il proprio Piano Strategico della Mobilità Ciclistica con D.C.P. n. 14 del 29/5/2014; detto Piano, che si configura con Piano di Settore del PTCP, ha a suo tempo individuato nella tav. 4 "ambiti di interesse prioritari" le strategie di intervento e la griglia di riferimento dei percorsi esistenti e programmati. Si raccomanda di tenerne in debito conto nelle strategie di Piano, potenziando e valorizzando i percorsi esistenti che provengono dal territorio di Cavenago, per garantirne la continuità.

- **Viabilità (rif. tavv. 12 e 15 del PTCP MB)**

Sempre con riguardo alla SP176 citata più sopra, si rammenta che la stessa è stata individuata dal PTCP MB come "strada di secondo livello", nell'ambito della classificazione gerarchica e funzionale della viabilità di rilevanza sovracomunale (tav. 12 e art. 40 delle Norme). Detta individuazione (2° livello) ricomprende tutti i tratti stradali che devono garantire una più articolata distribuzione delle relazioni intercomunali; nello specifico, inoltre, la strada in questione appartiene anche alla rete stradale "ad elevata compatibilità di traffico operativo" (tav. 15 e art. 43 delle Norme), cioè potenzialmente idonea ad accogliere insediamenti che generano traffici rilevanti nonché ad accedere alla grande viabilità di scorrimento, bypassando i centri abitati.

Si chiede pertanto di tenere conto di questi aspetti nelle eventuali previsioni/ricollocazioni di insediamenti, non solo produttivi.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Cordiali Saluti.

Arch. Antonio Infosini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n.445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate*





2iRG\DTGNR\CM

Spettabile  
COMUNE CAMBIAGO  
VIA INDIPENDENZA 1  
20040 CAMBIAGO (MI)

Costa Masnaga, 04/10/2018

[protocollo@pec.comunecambiago.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiago.com)

Oggetto: INVITO ALLA "CONFERENZA DI SCOPING" (DGR N. 761/2010, PUNTO 6.4)  
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS" RELATIVO ALLA "REVISIONE 2018"  
DEL PGT DI CAMBIAGO

<b>E</b>
COMUNE DI CAMBIAGO Comune di Cambiagio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0014092/2018 del 08/10/2018 Firmatario: LUCA CASAGRANDE SANTIN

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N.13635 del 28/09/2018 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento e per tale ragione non ritiene necessaria la sua presenza agli incontri in materia.

Rimangono tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./P.A. ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade interne agli insediamenti stessi e di collegamento alla strade pubbliche.

Vi comunichiamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

**2i Rete Gas S.p.A.**  
Via Roma 17  
23845 Costa Masnaga LC

Oppure mezzo fax al **02-93473328** o Pec: [2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)

Il nostro referente locale, Sig. Magni p.i. Flavio, resta a disposizione per ogni eventuale necessità.

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**2i Rete Gas S.p.A.**  
Un Procuratore  
Luca Casagrande Santin

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PISANI 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO 02 71060 11 (CENTRALINO)

Data 08/10/2018  
Protocollo 0013790  
Fascicolo 7.8\2018\1

**Spettabile:** Comune di Cambiagio  
Via Indipendenza, n. 1  
20040 – Cambiagio (Mi)  
PEC [protocollo@pec.comunecambiagio.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiagio.com)  
c.a. Arch. Giovanni di Grandi

**OGGETTO: Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica della “Revisione 2018” del P.G.T. del Comune di Cambiagio.**  
**Rif. Vs. comunicazioni del 28/09/2018 (Prot. n. 13633/2018 e Prot. n. 13682).**

**E**  
COMUNE DI CAMBIAGIO  
Comune di Cambiagio  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
PROTOCOLLO N. 0014146/2018 del 08/10/2018  
FIRMATARIO: ITALIA PEPE, GIUSEPPE PASQUALI

In riferimento alle Vs. comunicazione in oggetto (Prot. Ufficio d'Ambito n. 13415 e n. 13428 del 28/09/2018) in ordine alla prima conferenza relativa al procedimento VAS della revisione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cambiagio, preso atto dei contenuti del documento di Scoping messo a disposizione, da cui si evince che:

- a) con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 24/05/2017 è stato dato avvio al procedimento di revisione generale del PGT mediante la redazione di un nuovo Documento di Piano, nonché la redazione di varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;
- b) gli obiettivi perseguiti da detta revisione sono:
  - il contenimento del consumo di suolo, attraverso la rivisitazione degli ambiti di trasformazione;
  - la salvaguardia ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riferimento al centro storico e alle aree industriali dismesse;
  - la verifica della dotazione di spazi per la collettività e la riorganizzazione delle aree e delle strutture pubbliche esistenti, al fine di valorizzare la funzione culturale, ricreativa e sociale;
  - la rivisitazione degli ambiti del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del “Rio Vallone”;
- c) all'interno dei “Temi ambientali” individuati ai fini delle valutazioni di carattere ambientale sono state prese in considerazione: la rete di acquedotto ed i relativi pozzi idropotabili, la rete di fognatura ed il relativo impianto di depurazione;
- d) la revisione del Documento di Piano, tenuto conto della Legge Regionale n. 31/2014 sul “consumo di suolo”, potrà prevedere nuovi ambiti di trasformazione solo se finalizzati all'ampliamento di “attività economiche”, quali gli insediamenti produttivi, artigianali, commerciali ecc., considerata altresì la possibilità di confermare, ridimensionare o eliminare gli ambiti di trasformazione già previsti ma non ancora realizzati;
- e) rispetto alle previsioni dettate dal vigente P.G.T. risulta che:
  - dei n. 7 Ambiti di trasformazione residenziali a bassa densità (ARb), di superficie totale pari a 57.143 mq e 286 abitanti insediabili, n. 5 sono in corso di attuazione e n. 2 non sono ancora stati realizzati;
  - dei n. 2 Ambiti di trasformazione residenziali a media densità (ARm), di superficie totale pari a 36.051 mq e 361 abitanti insediabili, solo 1 ambito risulta essere in corso di attuazione;





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PIEMONO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 71049 11 (CENTRALINO)

- dei n. 2 Ambiti di trasformazione Produttivi e artigianali (AP), di superficie complessiva pari a 34.235 mq, solo 1 ambito risulta essere in corso di attuazione;
- dei n. 2 Ambiti di trasformazione polifunzionali a media densità (AS), di superficie complessiva pari a 25.157 mq, solo 1 ambito è in corso di attuazione/ultimato.

Per quanto attiene le valutazioni di competenza rispetto alla documentazione esaminata, si rileva un potenziale aumento dei consumi idrici e di carichi inquinanti che comporta la necessità di dover procedere ad effettuare delle valutazioni sul sistema fognario e depurativo nella successiva fase procedimentale atteso che, ad oggi, non risultano essere state esplicitate le previsioni urbanistiche.

Si chiede pertanto che la pianificazione delle trasformazioni, che saranno previste dalla revisione al PGT, tenga conto della compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici che si potrebbero generare al loro interno con l'attuale assetto dei pubblici servizi di fognatura e depurazione (in termini capacità idraulica residua delle rete fognarie, dei collettori intercomunali e del relativo impianto di depurazione), considerando che, attualmente, la capacità di trattamento dell'impianto di depurazione DP01522401 – Truccazzano risulta essere già prossima alla saturazione. A riguardo si sottolinea che lo sviluppo urbanistico del territorio, a livello di agglomerato nella sua interezza, non può prescindere dall'adeguatezza delle esistenti infrastrutture idrauliche a prestare il relativo servizio.

Nel segnalare che ulteriori eventuali osservazioni di competenza verranno successivamente formulate da questo Ufficio d'Ambito sulla scorta degli elementi e delle informazioni del redigendo Rapporto Ambientale, con la presente, si chiede di includere nel programma di monitoraggio del succitato documento, indicatori attinenti il S.I.I. quali ad esempio nuovi fabbisogni idrici, variazioni di carichi inquinanti generabili in termini di Abitanti Equivalenti, estensione della rete acquedottistica/fognaria comunale, numero di pozzi pubblici/privati in funzione ecc.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e/o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

Resp. Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo  
*(Ing. Giuseppe Pasquali)*

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
*(Avv. Italia Pepe)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile dell'istruttoria Ing. Oscar Rampini: tel. 02/71049.305 – Fax 02/71049.370  
e-mail: [o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it](mailto:o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it)

Class. 6.3 Fascicolo 2018.6.43.64

Spettabile

COMUNE DI CAMBIAGO  
VIA VITTORIO VENETO 25  
20040 CAMBIAGO (MI)  
Email: protocollo@pec.comunecambiago.com

e, p.c.

ATS MILANO Città Metropolitana SIAN  
Corso Italia, 19  
20100 MILANO (MI)  
Email: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

**Oggetto : CONVOCAZIONE ALLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA REVISIONE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). Conferenza in data 10.10.2018. CONTRIBUTO DI ARPA**

Si trasmette in allegato il contributo della U.O.C. Agenti Fisici dell'Agenzia, riferito al procedimento indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile della UO**  
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File parere CAMBIAGO \_I\_conf\_scoping\_variante PGT2018.pdf

Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Invernizzi tel.: 0274872306 mail: [s.invernizzi@arpalombardia.it](mailto:s.invernizzi@arpalombardia.it)  
Responsabile dell'istruttoria: dott. urb. Antonio Buccheri tel.: 0274872292 mail: [a.buccheri@arpalombardia.it](mailto:a.buccheri@arpalombardia.it)

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857  
Indirizzo e-mail: [milano@arpalombardia.it](mailto:milano@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319  
Indirizzo e-mail: [monza@arpalombardia.it](mailto:monza@arpalombardia.it) - Indirizzo PEC: [dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel: 02 696661 - [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)  
Indirizzo PEC: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)



U.O.C. AGENTI FISICI

---

Class. 6.3

Fascicolo 2018.6.43.64

Protocollo di entrata arpa\_mi.2018.0146919

---

**Oggetto: Comune di Cambiagio (MI) - CONVOCAZIONE ALLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA REVISIONE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT). Conferenza in data 10.10.2018**  
**Contributo di ARPA.**

**Premessa**

Con riferimento alla convocazione della prima conferenza di Valutazione del PGT, pervenuta in data 29.09.2018 al prot. arpa\_mi.2018.0146919 si è presa visione della documentazione pubblicata e messa a disposizione sul sito web di Regione Lombardia *SIVAS* a far data dal 27.09.2018.

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento di Scoping relativamente alla procedura di V.A.S. (prima conferenza di valutazione), ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e l'allegato 1a della DGR n 9/761 del 10 novembre 2010.

La scrivente Agenzia fornisce, per quanto di competenza, il proprio contributo con riferimento al documento di Scoping, con l'indicazione specifica dei contenuti necessari per la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato VI - art. 13 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le indicazioni che seguono costituiscono quindi una griglia di tematiche da approfondire con maggior cura nel Rapporto Ambientale.

**Contenuti e obiettivi della revisione del PGT**

Si prende atto dei contenuti della revisione generale del Piano indicati nel documento preliminare e ricondotti agli obiettivi per la revisione del Piano avviata dall'Amministrazione con d.G.C. n. 74 del 24.05.2017. Il Rapporto Ambientale dovrà evidenziare gli obiettivi generali del PGT indicando in maniera dettagliata le azioni di Piano, con particolare riferimento a quelle di valenza ambientale e socioeconomica.

**Coerenza esterna**

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere l'analisi di coerenza esterna, sia di tipo verticale che di tipo orizzontale.

Con l'analisi di coerenza esterna verticale si dovrà verificare l'esistenza di relazioni di coerenza fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali di Piani redatti da livelli superiori di governo (provinciale, regionale, nazionale, comunitario).

Con l'analisi di coerenza esterna orizzontale si dovrà verificare la compatibilità fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali desunti dalla pianificazione locale di settore.

**Coerenza interna**

Nel Rapporto Ambientale, si dovrà verificare inoltre la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative Azioni. L'analisi di coerenza interna dovrà esplicitare il rapporto che lega gli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi generali, le azioni e gli indicatori, al fine di individuare eventuali incoerenze all'interno della struttura del Piano.



## INFORMAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

### Stato attuale dell'ambiente

Il Rapporto Ambientale dovrà approfondire l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio, beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, popolazione e salute umana) e i fattori di interesse per il Piano in questione (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti...).

Si ritiene accettabile la scelta di non trattare quelle componenti che non sono influenzate dal PGT, purché nel Rapporto Ambientale venga adeguatamente specificata l'assenza di relazioni. Le fonti dei dati e delle informazioni dovranno essere specificate.

### Aria

Dato atto che il PGT, limitandosi alla scala comunale, non costituisce lo strumento più diretto ed efficace per incidere in modo determinante sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico, si può tuttavia ritenere che le scelte di gestione del territorio possono contribuire in modo più o meno significativo almeno alla riduzione degli apporti di inquinanti legati al traffico locale ed alla scarsa efficienza energetica degli impianti di riscaldamento di edifici pubblici e privati.

Riguardo ai contenuti del Rapporto Ambientale, il documento dovrà comunque indicare:

- Zonizzazione comunale ai sensi della dgr. 5290/2007 - "Suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati per l'attuazione delle misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente e ottimizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico";
- dati sulla qualità dell'aria ricavabili dalla rete di monitoraggio presente sul territorio comunale (CO, NO, NO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub>, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2.5</sub>), con verifica dei requisiti minimi individuati dal D.M. 60/2002;
- le principali sorgenti di emissione (industria, traffico,...ton/anno) che possono essere ricavate dall'inventario regionale delle emissioni INEMAR 2014 (PM<sub>10</sub>, PM<sub>2.5</sub>, NH<sub>3</sub>, NO<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub>, CO, CH<sub>4</sub>, COV, NOX, SO<sub>2</sub>);

Ad integrazione dell'analisi di contesto dovranno essere riportati i dati sulla qualità dell'aria ricavabili dalla rete di monitoraggio con centraline fisse o mobili ubicate sul territorio.

### Acque superficiali

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- le risorse idriche superficiali con classificazione delle acque secondo gli indici IBE LIM SECA e SACA. Dovranno essere indicati i dati di portata e la cronologia degli eventi di piena.
- l'individuazione di eventuali vasche di laminazione in progetto o esistenti;
- le aree a vincolo idrogeologico, le aree di esondazione e le aree con potenziale dissesto idrogeologico;
- la descrizione impianti di trattamento (tipologia scarico, eventuale riutilizzo a fini irrigui);
- l'individuazione delle fasce PAI aggiornate con le aree di pericolosità e di rischio individuate nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- la presenza di fontanili e risorgive (specificandone i dati idrologici la portata e lo stato).

In materia di rischio alluvioni all'interno della pianificazione comunale pare opportuno rammentare la necessità di raccordo tra il Piano di Emergenza Comunale (PEC) vigente e il PGRA, con l'aggiornamento, ove necessario, del Piano di Emergenza Comunale.

In generale, per il futuro è importante minimizzare le tombinate (vietate ai sensi dell'art. 115 del d.lgs.152/2006), e promuovere la rinaturalizzazione di corsi d'acqua anche mediante rimozione delle coperture esistenti.

È necessario altresì che venga individuata la rete irrigua e valutate potenzialità e criticità qualitative e di portata, anche considerando che le necessità irrigue non si fermano ai confini comunali.



## Acque sotterranee

Il Documento deve contenere una descrizione delle caratteristiche quali-quantitative della falda freatica e profonda (SCAS, SQAS e SAAS), riferite al territorio di Cambiagio, specificando eventuali contaminazioni diffuse derivanti ad esempio da organo alogenati, nitrati (dgr 8/3297 del 11/10/2006), cromo esavalente, solventi, etc.

## Suolo e Sottosuolo

In riferimento alla componente suolo si richiede di riportare lo stato attuale dell'uso del suolo (DUSAF).

Il Rapporto Ambientale dovrà comunque indicare:

- l'individuazione delle aree potenzialmente contaminate, e di quelle bonificate;
- cave;
- aree dismesse.

Riguardo alle cave presenti sul territorio, ambito ATEg22, si richiede l'aggiornamento della cartografia con il recepimento delle previsioni del nuovo Piano Cave provinciale in corso di approvazione.

## Biodiversità e natura

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- una descrizione della consistenza e della diversità del patrimonio vegetativo e faunistico comunale, indicando l'eventuale presenza di boschi individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF);
- una descrizione delle aree protette presenti sul territorio comunale e su quelli confinanti (parchi regionali, riserve e oasi naturali, PLIS, SIC, ZPS)
- la presenza sul territorio delle reti ecologiche regionale, provinciale e comunale (gangli, corridoi ecologici, varchi, ....)

Si ritiene necessaria anche una rappresentazione dal punto di vista qualitativo, indicando i punti di particolare valore che non devono essere interferiti dalle previsioni di Piano, e le criticità (interruzioni dei corridoi, punti di frammentazione) individuate al fine determinare, ove necessario, le opere di compensazione ambientale rinforzando ed integrando l'ecosistema locale.

Si invita a prevedere azioni efficaci volte al mantenimento ed alla salvaguardia delle aree verdi esistenti ed al patrimonio arboreo con eventuali alberi monumentali.

## Rumore

In relazione all'aggiornamento ed alla definizione di ulteriori criteri tecnici di dettaglio riferiti in particolare alla dGR n. 11349 del 10.02.2010, si suggerisce di avviare l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica vigente, risalente al 2003. Ad ogni modo Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- una sintesi della classificazione acustica del territorio comunale, indicando la percentuale di superamenti dei valori limite di inquinamento acustico diurni e notturni e le principali fonti emmissive. Dovranno essere riportati i valori dell'ultima campagna fonometrica evidenziando criticità e sistemi di abbattimento esistenti.
- la percentuale di popolazione (o di territorio) presente nelle diverse classi di zonizzazione acustica evidenziando i soggetti esposti al superamento dei limiti.
- eventuali piani di risanamento acustico.
- numero di segnalazioni da parte dei cittadini e risultanze verifiche effettuate.

## Campi elettromagnetici e Radon

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- la presenza di elettrodotti sul territorio comunale, loro caratteristiche tecniche (tensione kV) e la loro localizzazione sulle cartografie del piano comprensiva delle relative fasce di rispetto così come determinate dall'Ente gestore;



- la presenza di impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione con la descrizione delle caratteristiche tecniche;
- le eventuali misure dell'intensità del campo elettromagnetico dovute all'induzione magnetica o alla presenza di ripetitori per la telefonia;
- eventuali rischi da esposizione al radon per la popolazione.

## Energia

Si richiede di precisare se il Comune, aderente al *Patto dei Sindaci dal 18.03.2009*, ha adempiuto all'obbligo di predisporre il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che vede tra i primi passaggi la definizione del bilancio energetico comunale, rimandando al Decreto del Dirigente della Struttura governo locale del territorio della Regione Lombardia n. 16188 del 20 dicembre 2007 che invita le amministrazioni, nella fase di definizione dei nuovi PGT, a definire il bilancio energetico territoriale.

Sarebbe pertanto utile conoscere:

- i dati sui consumi energetici suddivisi per:
  - vettore, cioè in base ai consumi delle principali fonti energetiche: benzina, GPL, gasolio, metano, energia elettrica, energie rinnovabili;
  - settore, cioè per gli usi civili, industriali, trasporti;
- i dati sui volumi di gas immessi in rete e dati sui volumi di gas per tipologia di utenze;
- la presenza di impianto di teleriscaldamento e la percentuale del territorio servita.

Si rammenta che la l.r. 12/2005 art. 8 comma 2.b indica che il Documento di Piano deve "determinare obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del Pgt (...) in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche"; l'art. 10.3 lettera h, precisa inoltre che il Piano delle Regole deve identificare i parametri da rispettare per le nuove costruzioni e per le sostituzioni e, tra i parametri, cita i requisiti di efficienza energetica.

In tal senso uno strumento utile e necessario per definire le strategie per la riduzione delle emissioni climateranti è la redazione del citato PAES, che deve contenere sia la ricognizione degli attuali consumi energetici che la previsione degli interventi mirati alla riduzione delle emissioni nel territorio comunale.

In quest'ottica, a titolo di esempio, si potrebbe prevedere che in caso di sostituzione degli impianti nei fabbricati plurifamiliari esistenti sia necessario intervenire con impianti centralizzati ad alta efficienza (ovvero allacciandosi all'eventuale impianto di teleriscaldamento), con esclusione di caldaie autonome.

Altresì si potrebbe prevedere:

- di definire una classe energetica base elevata per tutta la nuova edificazione;
- l'obbligo all'installazione di impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo da garantire almeno 1 kW per ciascuna unità abitativa, e 5 per fabbricati industriali;
- di censire gli impianti termici esistenti al fine di individuare i più obsoleti ed in particolare la eventuale presenza di centrali termiche alimentate con combustibili altamente inquinanti per promuoverne la trasformazione;
- di incentivare la realizzazione del teleriscaldamento.

## Inquinamento luminoso

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere un sunto riferito al Piano Regolatore di Illuminazione Comunale - PRIC ovvero al Documento di analisi dell'illuminazione esterna - DAIE di cui alla l.r. 5 ottobre 2015, n. 31. Inoltre, dovrà essere specificata l'appartenenza del territorio alle fasce di rispetto degli osservatori astronomici.

Con riferimento alla fase attuativa del Piano, relativamente ai progetti di illuminazione di nuova realizzazione ovvero di modifica di quelli esistenti, si richiede comunque di porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 05.10.2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".



## **Allevamenti zootecnici**

In relazione alla presenza sul territorio degli allevamenti di bestiame (cavalli bovini, polli) tenuto conto degli impatti generati dalle attività intensive sull'atmosfera, sull'acqua e sul terreno, si richiede di predisporre adeguati sistemi di monitoraggio al fine di eliminare eventuali impatti negativi anche nei confronti degli insediamenti residenziali posti in vicinanza. Il Rapporto Ambientale dovrà considerare quanto sopra indicato.

## **Amianto**

Il Rapporto Ambientale dovrà riportare l'aggiornamento della mappatura delle coperture in amianto presenti sul territorio di Cambiagio con la percentuale di materiale presente, smaltito e ancora da smaltire.

## **Depurazione e sistema fognario**

Il Comune dovrà acquisire dal gestore dell'impianto e riportare sul Rapporto Ambientale:

- le informazioni sull'acquedotto comunale (captazione, adduzione, distribuzione e perdite di rete) con indicazione della qualità delle acque erogate (necessità di trattamento) e dei quantitativi medi annui prelevati;

È necessario definire gli Abitanti Equivalenti previsti dal PGT definiti in funzione delle ipotesi di variante proposte.

In generale, qualunque incremento di abitanti equivalenti deve essere accompagnato da una verifica della capacità residua del sistema fognario (reti, collettore, impianto di depurazione delle acque reflue urbane -nere-).

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche è necessario promuovere la separazione delle reti e la progressiva riduzione di apporti meteo alla rete mista, individuando recapiti alternativi in conformità con le disposizioni regionali (DGR n. 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque"). Per rendere più efficaci tali provvedimenti, è necessario che siano inseriti anche nell'apparato normativo del Piano (Piano delle Regole, Norme Tecniche attuative, etc.)

## **Attività produttive**

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- la descrizione e la localizzazione di attività produttive impattanti, presenti nel territorio comunale e in quelli confinanti, evidenziando quelle a maggiore criticità: aziende a rischio di incidente rilevante, impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti, impianti di depurazione, gasdotti e oleodotti, allevamenti, zone spandimento liquami...

## **Siti contaminati**

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare la presenza dei siti contaminati considerando anche quelli già oggetto di indagine ambientale preliminare e di progetti di bonifica.

In particolare, occorre acquisire una puntualizzazione sull'iter della caratterizzazione/messa in sicurezza/bonifica relativa al sito denominato "melme acide", in corso di caratterizzazione.

## **Rifiuti**

Il Rapporto Ambientale dovrà contenere:

- l'aggiornamento del sistema di raccolta dei rifiuti del territorio comunale con l'indicazione degli ultimi dati statistici disponibili;
- indicazione degli impianti presso i quali avviene lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani.

In particolare, si dovrà indicare:

- Produzione di rifiuti urbani (t)
- Quantitativo annuo di rifiuti urbani prodotti.
- Produzione di rifiuti urbani pro capite (kg/ ab.)
- Rapporto tra la produzione di rifiuti urbani e gli abitanti residenti.

- Raccolta differenziata (t)
- Quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato.
- Incidenza della raccolta differenziata per frazione merceologica (%)
- Rapporto tra il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato e la produzione totale, distinto per frazione merceologica.
- Aree soggette ad abbandono o smaltimento abusivo di rifiuti (n.)
- Numero di aree interessate da abbandono o smaltimento abusivo di rifiuti.
- Produzione di rifiuti speciali (t)
- Quantitativo annuo di rifiuti speciali prodotti.
- Produzione di rifiuti speciali pericolosi (%)
- Percentuale di rifiuti speciali pericolosi sul totale.

### **Mobilità e trasporti**

Il Rapporto Ambientale dovrà indicare:

- una descrizione della rete stradale e ferroviaria a scala comunale, trasporto pubblico, piste ciclabili comparativa con lo stato di fatto;
- ripartizione modale degli spostamenti della popolazione;

Si propone di attivare uno studio approfondito sulla mobilità sostenibile, a partire dalla realizzazione di un sistema di piste ciclabili in sede propria, con tratti tra loro connessi che garantiscano l'accessibilità ai servizi strategici della città, prevedendo idonei parcheggi.

### **Obiettivi di protezione ambientale**

A partire dai principali riferimenti nazionali ed internazionali in materia di VAS dovranno essere definiti gli obiettivi di protezione ambientale (criteri di sostenibilità ambientale) che verranno quindi contestualizzati alla realtà locale.

### **Azioni di Piano e Ambiti di trasformazione**

Le Azioni di Piano saranno individuate a partire dagli obiettivi generali di Piano estrapolate dal DdP (ad esempio: realizzazione fasce verdi, riqualificazione argini fluviali ...).

Qualora vengano individuati o ridefiniti gli ambiti di trasformazione dovrà essere redatta per ognuno una scheda per permettere la valutazione ambientale degli interventi previsti.

Dovrà essere evidenziato il consumo di suolo, che si ricostruisce a partire dai dati dimensionali dell'intervento e dalle coperture del suolo interessate. In particolare, dovranno essere riportati la superficie di suoli agricoli e di suoli naturali soggetti a trasformazione (DUSAF).

L'edificabilità dei comparti è condizionata dalla presenza sul territorio di vincoli ambientali, così sintetizzati:

- Parchi e aree protette
- Fascia di rispetto reticolo idrico
- Fasce PAI
- Aree a
  - Fascia di rispetto punti di captazione idrica
  - Fascia di rispetto elettrodotti
  - Fascia di rispetto oleodotti
  - Fascia di rispetto stradale e ferroviaria
  - Fascia di rispetto cimiteriali
  - Fasce di rispetto impianto di depurazione
- Impianti per la televisione/radiocomunicazione
- Siti contaminati
- Eventuali Aziende a rischio di incidente rilevante
- Classe di fattibilità geologica

Tali informazioni dovranno essere riportate su adeguata cartografia.



Dovranno essere indicate alcune caratteristiche specifiche dell'ambito in modo da determinarne il grado di sostenibilità (ad esempio: connessione dell'ambito di trasformazione con linee di trasporto pubblico/percorsi ciclabili, misure di mitigazione,...)

### **Valutazione delle alternative**

Le alternative di PGT, costituite da insiemi diversi di azioni, dovranno essere confrontate con lo scenario di riferimento al fine di valutare gli effetti derivanti da ciascuna e di ordinarle secondo una gerarchia di desiderabilità. I termini di confronto possono essere ricavati dall'analisi SWOT, dalle matrici ambientali, dagli obiettivi ....

Si ricorda che lo scenario di riferimento e le alternative di Piano, al fine di poter essere confrontati, dovranno assumere i medesimi orizzonti temporali.

### **Impatti Ambientali**

Per agevolare l'analisi di sostenibilità ambientale del Piano si consiglia la compilazione di una o più matrici sostenute da dati il più possibile quantitativi.

Di seguito si elencano due esempi di valutazione:

- prima matrice: confronto tra obiettivi PGT, che possono essere declinati in azioni principali, e i criteri di sostenibilità ambientale.
- Seconda matrice: incrocia le azioni di piano con le componenti ambientali.

Dalla compilazione delle matrici di valutazione è possibile individuare, in via preliminare, il quadro delle componenti ambientali che saranno oggetto di impatti. Le azioni che daranno luogo ad un impatto dall'esito incerto o negativo dovranno essere oggetto di ulteriori considerazioni.

### **Monitoraggio**

È opportuno distinguere tra il monitoraggio dello stato dell'ambiente e il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano.

Il primo tipo di monitoraggio è quello che tipicamente serve per la stesura dei Rapporti sullo stato dell'ambiente. È possibile che alcuni indicatori dello stato dell'ambiente si dimostrino utili per valutare le azioni di piano ma generalmente ciò non accade a causa dell'insufficiente sensibilità dei primi agli effetti delle azioni di Piano.

Pertanto, è necessario affiancare un secondo tipo di monitoraggio con lo scopo di valutare l'efficacia ambientale delle misure del Piano.

Gli indicatori per il primo tipo di monitoraggio sono definiti indicatori "descrittivi", mentre gli indicatori necessari per il secondo tipo sono definiti indicatori "prestazionali" o di "controllo".

Gli indicatori descrittivi possono essere desunti dalle banche dati ufficiali a livello sovracomunale (ARPA, Regione, Provincia,..) mentre la responsabilità del monitoraggio degli indicatori prestazionali dovrebbe essere affidata all'amministrazione responsabile per l'attuazione del Piano.

Dovrà essere specificata la frequenza di aggiornamento dei dati e le modalità di pubblicazione. Per ogni indicatore si specificherà il valore del dato di partenza.

Si propone di prendere in considerazione, oltre a quelli indicati nel documento preliminare, il set di indicatori predisposto da Regione Lombardia e messo a disposizione dei comuni per il monitoraggio dei Piani di Governo del Territorio (Pgt), mediante l'utilizzo dell'applicativo web *SIMON*.

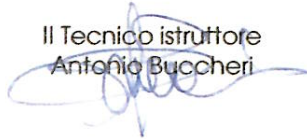
Si ricorda che l'indagine conoscitiva contenuto nel Rapporto Ambientale dovrà essere comunque integrata con tutti i dati relativi al monitoraggio del Pgt oggetto di revisione, come previsto dall'art. 18 del d.lgs. 152/2006.

Milano 08.10.2018

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione.

Cordiali Saluti.

Il Tecnico istruttore  
Antonio Buccheri



Il Responsabile dell'U.O.  
Simona Invernizzi





DIREZIONE AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DELLA RETE E DEL TERRITORIO

CAT. AXI

PROT. 10962

Milano, 10 OTT 2018

Spett.le  
**COMUNE DI CAMBIAGO**  
Area tecnica  
Via Indipendenza 1  
20040 CAMBIAGO (MI)

**TRASMISSIONE A MEZZO PEC**  
protocollo@pec.comunecambiago.com

**Oggetto:** prima conferenza di VAS della proposta di variante al PGT del comune di Cambiago. Osservazioni.

Con riferimento alle note comunali del 28/09/2018 prot. n. 13633/2018 e 13692/2018, acquisite agli atti consortili con prot. n. 10550 del 01/10/2018, si comunicano le seguenti osservazioni di competenza, a supporto della redazione del Piano di Governo del Territorio.

Il territorio del comune di Cambiago è interessato dai canali consortili riportati nella successiva tabella e individuati in base all'allegato A del Regolamento consortile:

Nome Canale	Tipo	Fascia di rispetto
ADDUTTORE PRINCIPALE VILLORESI	PRIMARIO	10 m
DERIVATORE DI GORGONZOLA	SECONDARIO	6 m
6/1 DI GORGONZOLA	TERZIARIO	5 m

Il reticolo di bonifica di competenza consortile è soggetto normativamente al Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 19 dicembre 2016, inviato al vostro Comune con nota prot. n. 3002 del 03/04/2017; il regolamento individua i canali di competenza del Consorzio, le fasce di rispetto e le norme di polizia idraulica, oltre all'iter di rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta.

Il Regolamento consortile (all'art. 4, comma 8) definisce, inoltre, che, per i canali inseriti nel Piano Paesaggistico Regionale, nello specifico l'Adduttore Principale Villorresi, sono applicati i vincoli di cui agli Artt. 20 e 21 per una fascia di 50 m per lato a partire dal ciglio del canale.

Si ricorda che, al fine di rendere il PGT conforme al reticolo e al regolamento consortile, è necessario aggiornare i riferimenti normativi nella documentazione di piano (NTA, cartografie, studio geologico, ecc.) e nel documento di polizia idraulica comunale inserendo i corretti rimandi al Regolamento di Polizia Idraulica consortile per i canali di competenza dello scrivente.


Per informazioni: Settore tutela del territorio – Servizio SIT arch. Marco Vittoria Rota  
e-mail: marco.rota@etvillorresi.it - tel. 02 4856 1377



Si segnala che, nel caso in cui venisse redatto il Documento di Polizia Idraulica, ai sensi della DGR n. 4229 del 13/10/2015 e s.m.i., il Comune dovrà inviare allo scrivente tutti gli elaborati per il controllo di coerenza con il reticolo di bonifica.

E' possibile consultare la cartografia del reticolo idrico di competenza consortile sul sito [www.etvilloresi.it](http://www.etvilloresi.it), alla sezione "Cartografia", nella pagina relativa alle "Cartografie del Reticolo Consortile".

Distinti saluti

  
Il Direttore dell'Area Tutela e  
Valorizzazione della Rete e del Territorio  
dott. Roberto Coppola





COMUNE DI CAMBIAGO  
UFFICIO TECNICO

16 OTT. 2018

N°..... di Prot.

energy to inspire the world

San Donato Milanese, 10 OTT. 2018  
Prot. NORD/GOR/18/211/pig

Spett.le  
COMUNE DI CAMBIAGO  
Via Indipendenza, 1  
20040 Cambiagio (MI)

Inviata tramite posta certificata a:

[protocollo@pec.comunecambiago.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiago.com)

E, p.c.  
Spett.le  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Centro di Gorgonzola  
Via Verdi, 55  
20067 Gorgonzola (MI)

**OGGETTO: Invito alla "Conferenza di scoping" (DGR n. 756/2010, Punto 6.4) nell'ambito del procedimento di VAS relativo alla "Revisione 2018" del PGT di Cambiagio.**

Trasmissione cartografica della rete Snam Rete Gas.

Con riferimento a Vs. PEC Prot. n. 13635/2018 del 28/09/2018, Snam Rete Gas S.p.A., trasmette la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo delle nostre condotte posate sul Vostro territorio e trasportanti gas naturale, le cui esatte posizioni Vi potranno essere precisate in loco, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro di manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Gorgonzola - via Verdi, 55 - 20067 Gorgonzola - Resp. Bonzanini Marco - tel. 039/6084888.

I metanodotti Snam Rete Gas e le relative opere accessorie sono infrastrutture a rete necessarie per svolgere l'attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1, Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164.

Gli impianti sono progettati, costruiti ed eserciti nel rispetto del D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali. D.M. quest'ultimo che prevede, tra l'altro, al punto "1.5 - Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della

distretto nord  
via Cesare Zavattini, 3  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino + 39 02.51872611  
Fax: 02.51872601  
[www.snam.it](http://www.snam.it)

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio

E  
COMUNE DI CAMBIAGO  
Comune di Cambiagio  
Protocollo N.0014359/2018 del 11/10/2018



*citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.*

Per la posa delle suddette condotte, la scrivente Società ha ottenuto, oltre al nulla osta e concessione da parte degli Enti interessati, anche la costituzione di servitù di metanodotto sui fondi privati interessati.

Segnaliamo altresì che i metanodotti impongono fasce di rispetto/sicurezza variabili in funzione della pressione di esercizio, del diametro della condotta e delle condizioni di posa che devono essere conformi a quanto previsto dai citati D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008, pertanto evidenziamo che il territorio comunale di Vostra competenza risulta gravato dal passaggio di n. 1 metanodotto (Met. n° 4500200 Pessano - Calolziocorte DN 300 – 12”) che prevede una fascia di rispetto di metri 10,00 (dieci/00) parte dall’asse della condotta. Chiarimenti specifici in merito possono essere richiesti al sopra citato Centro Snam Rete Gas.

Sia nei summenzionati decreti che negli atti di servitù di metanodotto, sono stabilite, tra l’altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con i nuclei abitati, i fabbricati isolati, le fognature, le canalizzazioni ed altre infrastrutture.

Si evidenzia altresì che i tracciati dei metanodotti riportati sul documento cartografico allegato sono aggiornati alla data attuale, per cui, essendo essi soggetti a variazione di tracciato o implementazioni, sarà Vs. cura esclusiva richiedere l’aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell’intera regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all’ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

Nell’intento di garantire la necessaria sicurezza e continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta riteniamo doveroso pregarVi di estendere agli altri uffici Tecnici Comunali in occasione del rilascio di nulla osta, permessi di costruire, comunicazioni comunali per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, recinzioni, strade etc.) l’invito a prendere preventivi contatti con il Centro Snam Rete Gas sopra citato per l’individuazione di eventuali interferenze e concordare conseguenti interventi.

RingraziandoVi per l’attenzione e la collaborazione dimostrataci, è gradita l’occasione per porgere distinti saluti.

All.: c.s.d.

Business Unit Asset Italia  
Distretto Nord  
Trasporto  
  
Head  
Fabrizio Negri

Prioritaria

Spettabile

Comune di Cambiagio  
Via Indipendenza, 1  
20040 Cambiagio MI  
Pec: [protocollo@pec.comunecambiagio.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiagio.com)

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOMON/UOR5

**E**  
COMUNE DI CAMBIAGIO  
Comune di Cambiagio  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0014408/2018 del 12/10/2018  
Firmatario: STEFANO LAUCIELLO, PUMA Applicativo di Protocollo Enel

**Oggetto:** Convocazione Conferenza nell'ambito del procedimento di VAS relativo alla Revisione 2018 del PGT di Cambiagio presso Sala Consigliare Comunale.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, esprimiamo, per quanto di nostra competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere ma comunichiamo che non saremo presenti alla Conferenza Indetta per il giorno 10/10/2018 alle ore 11:00.

In merito, prima dell'inizio dei lavori, Vi invitiamo a formalizzare una richiesta di coordinamento servizi e qualora i nostri impianti fossero da ostacolo alla realizzazione delle opere in progetto Vi invitiamo a formalizzarci l'eventuale richiesta di spostamento cui daremo riscontro mediante emissione del relativo preventivo che provvederemo ad inviare entro i tempi previsti dalla Delibera n° 646/15 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

La richiesta di spostamento degli elettrodotti in oggetto dovrà essere effettuata (completa di copia della concessione edilizia, planimetria, dati fiscali) ai recapiti ufficiali di e-distribuzione: fax numero verde 800046674 oppure Casella Postale 5555 - 85100 Potenza.

Il nostro tecnico signor Crippa Matteo - telefono n. 039 6452422 resta a Vostra disposizione per ogni eventuale necessità al riguardo, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.



**Stefano Lauciello**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Id 25147843

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

### **6.3. Verbale della conferenza finale VAS**





**Comune di Cambiago**  
**Città Metropolitana di Milano**

Via Indipendenza 1 – C.A.P. 20040 – tel. 02-9508241 – fax. 02-9508211  
Cod. Fisc. e Partita IVA 02516430150  
www.comune.cambiago.mi.it

## VERBALE

### **SECONDA CONFERENZA DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CAMBIAGO** Seduta del 19 giugno 2019

Premesso che con nota del 13 maggio 2019 prot. n. 7385/7389/7393/7394 veniva comunicato agli enti e istituzioni interessate l'indizione della conferenza di cui all'oggetto, in data 19 giugno 2019 alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare dell'Auditorium di Via Ai Campi in Cambiago si apre la predetta conferenza alla presenza dei signori:

- Arch. Di Grandi Giovanni, autorità procedente
- Geom. Fabio Iezzi, autorità competente
- Ing. Mossolani Marcello, dello studio Mossolani redattore della variante al PGT
- Dott. Grimaldi Paolo, redattore della zonizzazione acustica del territorio comunale
- Arch. Ronchi Tiziana, membro della Commissione per il Paesaggio
- Arch. Battel Michele ed Ing. Bottino Michele, in rappresentanza del Comune di Cavenago Brianza
- Sig.ra Mangiagalli Maria Grazia, in qualità di consigliere di minoranza.

L'autorità procedente apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione e da inizio ai lavori.

Viene data lettura del verbale della Conferenza di Scoping tenutasi in data 10/10/2018.

Si passa successivamente alla lettura delle note pervenute dai seguenti Enti che non hanno partecipato direttamente alla conferenza:

- Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO), nota pervenuta in data 29/05/2019 prot. 8312;
- Società 2i Rete Gas s.p.a., nota pervenuta in data 05/06/2019 prot. 8680;
- Società Terna Rete Italia s.p.a., nota pervenuta in data 11/06/2019 prot. 9007;
- Società E-Distribuzione s.p.a., nota pervenuta in data 12/06/2019 prot. 9101.

Prende la parola l'Ing. Mossolani Marcello il quale procede ad esporre brevemente i contenuti del rapporto ambientale elencando le proposte di variante pervenute dai cittadini (n. 65 domande in totale) suddividendole in due gruppi, quelle accoglibili e quelle non accoglibili. Procede quindi ad esporre le modifiche apportate con la revisione del PGT e più precisamente:

- Eliminazione del PLIS e nuove forme di tutela dello spazio aperto;
- Previsioni relative agli ambiti artigianali/produttivi situati all'interno del centro abitato residenziale di Cambiagio e di Torrazza;
- Individuazione di un parcheggio pubblico in viale delle Industrie.

Tali modifiche, aggiunte a quelle derivanti dall'accoglimento delle proposte presentate dai cittadini, che costituiscono la revisione del PGT, risultano essere di natura conservativa che non incidono in maniera sostanziale sull'impatto ambientale, pertanto la valutazione dell'impatto ambientale delle nuove previsioni rispetto al PGT vigente, risulta nullo o trascurabile.

Interviene l'Arch. Battel Michele il quale chiede informazioni in merito all'ambito di trasformazione residenziale denominato ambito ARM6 di proprietà del Comune di Cavenago Brianza, precisando l'intenzione del Comune di procedere all'alienazione dell'area interessata. Inoltre chiede informazioni in merito alla fascia di rispetto stradale di mt. 30 sulle Strade Provinciali, se indicate dal codice della strada o previste dall'Amministrazione Comunale.

Interviene la Sig.ra Mangiagalli Maria Grazia, la quale tiene a precisare che per quanto riguarda l'iter di valutazione ambientale della variante del PGT, non è stato avviato uno specifico processo partecipativo che coinvolgesse le parti politiche, inoltre fa presente che la documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Comune e sul sito Sivas della Regione Lombardia non è sufficiente. A conclusione del suo intervento la Sig.ra Mangiagalli consegna copia di una osservazione presentata al protocollo del Comune in data odierna.

L'ing. Mossolani Marcello, precisa che per quanto riguarda la documentazione pubblicata la stessa risulta essere quella prevista dalla normativa vigente per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica (VAS).

Interviene l'Arch. Ronchi Tiziana, la quale evidenzia se l'Amministrazione Comunale ha valutato con attenzione la fuoriuscita dal Consorzio del Parco per eventuali ricadute inerenti la mancanza di bandi e/o coordinamento degli interventi.

L'ing. Mossolani Marcello, precisa che la fuoriuscita dal parco è stata una decisione dell'Amministrazione Comunale che non deve essere interpretata come una rinuncia a tutelare lo spazio aperto, ma al contrario come un'occasione per definire nuovi e più efficaci criteri di regolamentazione e gestione; in conformità agli indirizzi di pianificazione del PTR e del PTCP la revisione del PGT comprenderà anche uno studio approfondito degli ambiti agricoli, relativo agli aspetti rurali ma anche paesaggistici, ambientali ed ecologici.

Alle ore 11,30 si chiude la seduta della conferenza.

Cambiago, 19 giugno 2019

I verbalizzanti

F.to Arch. Giovanni Di Grandi

F.to Geom. Fabio Iezzi

F.to Ing. Marcello Mossolani

#### **6.4. Osservazioni ricevute dopo la pubblicazione del rapporto ambientale**





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0006187 del 28/05/2019

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 7.8\2019\1  
Pagina 1

**Spettabile:** Comune di Cambiago  
Via Indipendenza, n. 1  
20040 – Cambiago (Mi)  
**PEC** [protocollo@pec.comunecambiago.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiago.com)  
c.a. Arch. Giovanni Di Grandi

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del procedimento relativo alla “Revisione 2018” del PGT di Cambiago.**

**Rif. Vs. nota del 13/05/2019 (Prot. U.A. n. 5541 del 14/05/2019).**

In riferimento alla Vs. comunicazione del 13/05/2019 in oggetto e facendo seguito al ns .parere del 08 ottobre u.s. in relazione alla prima conferenza di VAS della revisione del vigente P.G.T. del comune di Cambiago, nel prendere atto che la proposta di variante, derivante dall'accoglimento di n. 24 proposte presentate dei cittadini e da altre previsioni (eliminazione PLIS, nuove modalità di attuazione degli ambiti artigianali/produttivi, individuazione del parcheggio in via delle Industrie), non produce effetti sulle matrici ambientali connesse al Servizio Idrico Integrato, con la presente si comunica che questo Ufficio d'Ambito non ha osservazioni di competenza da avanzare.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO  
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
AZIENDA SPECIALE  
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

*Responsabile del procedimento: Avv. Italia Pepe*

*Responsabile del Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo: Ing. Giuseppe Pasquali*

*Responsabile dell'istruttoria: Ing. Rampini tel. 02/71049305 e-mail: [o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it](mailto:o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it)*

DIPARTIMENTO NORD – AREA COSTA MASNAGA  
23845 Costa Masnaga (LC) Via Roma, 17  
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2iRG\DTGNR\CM

Costa Masnaga, 04 giugno 2019

Spett.le  
COMUNE CAMBIAGO  
VIA INDIPENDENZA 1  
20040 CAMBIAGO (MI)

c.a. Arch. Giovanni Di Grandi

Trasmessa via PEC

[protocollo@pec.comunecambiago.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiago.com)

**OGGETTO: INVITO ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE (DGR n. 761/2010 PUNTO 6.6) NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS RELATIVO ALLA "REVISIONE 2018" DEL PGT DI CAMBIAGO.**

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione prot. n. 0007393/2019 del 14/05/2019 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento e per tale ragione non ritiene necessaria la sua presenza agli incontri in materia.

Rimaniamo tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./P.A. ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade interne agli insediamenti stessi e di collegamento alle strade pubbliche.

Vi comunichiamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

**2i Rete Gas S.p.A.**

Via Roma 17  
23845 Costa Masnaga LC

Oppure mezzo fax al **02-93473328** o Pec: [2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)

Il nostro referente locale, Sig. Magni Flavio, resta a disposizione per ogni eventuale necessità.

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**2i Rete Gas S.p.A.**

Un Procuratore

Andrea Manzara

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

AOT MI – UI BRU

INVIO PEC

Spett.le  
Comune di Cambiagio  
Edilizia Privata  
Via Indipendenza, 1  
20040 Cambiagio (MI)

*alla c.a. dott. arch. Giovanni Di Grandi*

[protocollo@pec.comunecambiagio.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiagio.com)

Oggetto: Vs Prot.n.7393/2019 – Invito alla “Conferenza di valutazione finale” (DGR n.761/2010, punto 6.6) nell’ambito del procedimento di VAS relativo all “Revisione 2018” del PGT.

Ci riferiamo all’oggetto, di cui alla vostra relativa comunicazione del 13 maggio 2019, nostro protocollo di ricevimento G.T./A20190034620-14/05/2019, per apprendere con favore l’invito formulatoci alla Conferenza di valutazione finale dedicata al procedimento all’oggetto.

Rammentando la presenza, nel vostro territorio comunale, di elettrodotti della rete elettrica nazionale ad Alta Tensione (RTN), attualmente in gestione alla scrivente Società, peraltro a voi noti ed anche segnalati nella documentazione relativa, ci riteniamo certi di successive convocazioni e/o informazioni, da parte vostra, nelle prossime fasi dell’iter procedurale, rimandando a tavoli tecnici appropriati per la precise valutazioni di compatibilità delle eventuali future realizzazioni previste, con la presenza stessa degli elettrodotti, attualmente in nostra gestione.

Per quanto sopra esposto, siamo cortesemente a declinare l’invito alla Conferenza in oggetto prevista per mercoledì 19 giugno 2019 alle ore 10,30, presso la Sala Consigliare Comunale di Cambiagio in Via Ai campi n.5, e gentilmente si richiede di registrare agli atti della stessa, la presente.

La nostra Unità Impianti di Brugherio rimane a disposizione per eventuali informazioni.

Distinti saluti.

Il responsabile Unità Impianti Brugherio

Referente pratica: Cortiana N. tel.039.294.3323 - email: [nicola.cortiana@terna.it](mailto:nicola.cortiana@terna.it)

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOMON/UOR3  
UO3 Monza

Spettabile

Comune di Cambiago  
Via Indipendenza, 1  
20040 Cambiago MI  
Pec: [protocollo@pec.comunecambiago.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiago.com)

**Oggetto:** Convocazione conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) per il giorno 19/06/2019  
Alle ore 10:30 presso la Sala consiliare comunale di Cambiago.

Con riferimento alla conferenza in oggetto, esprimiamo, per quanto di nostra competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere ma comunichiamo che non saremo presenti alla Conferenza indetta per il giorno 19/06/2019 alle ore 10:30.

In merito, prima dell'inizio dei lavori, Vi invitiamo a formalizzare una richiesta di coordinamento servizi e qualora i nostri impianti fossero da ostacolo alla realizzazione delle opere in progetto Vi invitiamo a formalizzarci l'eventuale richiesta di spostamento cui daremo riscontro mediante emissione del relativo preventivo che provvederemo ad inviare entro i tempi previsti dalla Delibera n° 646/15 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

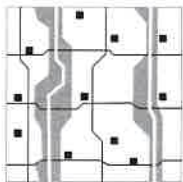
La richiesta di spostamento degli elettrodotti in oggetto dovrà essere effettuata (completa di copia della concessione edilizia, planimetria, dati fiscali) ai recapiti ufficiali di e-distribuzione: fax numero verde 800046674 oppure Casella Postale 5555 - 85100 Potenza.

Il nostro tecnico Signor Airoldi Andrea - telefono n. 039 6452415 resta a Vostra disposizione per ogni eventuale necessità al riguardo, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

**Gotti Alberto**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**E**  
COMUNE DI CAMBIAGO  
Comune di Cambiago  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0009101/2019 del 12/06/2019  
Firmatario: ALBERTO GOTTI, DOMENICO CERRONI



# P.A.N.E

PARCO AGRICOLO NORD EST

Consorzio Parco Agricolo Nord Est  
Loc. Cascina Sofia, 1  
20873 Cavenago di Brianza MB  
c.f. 94060750158

Comuni di:

Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Cavenago di Brianza, Masate, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Verderio, Vimercate

Cavenago di Brianza

Prot. e data come da pec



Spett. Egr. SINDACO  
Laura Tresoldi

Egr. ASSESSORE  
Alessandro Mauri

Egr. DIRIGENTE  
Giovanni Di Grandi

Comune di Cambiagio (MI)

UTS/A.M. Mauri

<b>E</b>
COMUNE DI CAMBIAGIO Comune di Cambiagio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0009461/2019 del 18/06/2019 Firmatario: MASSIMO MERATI

**Oggetto: Osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica della "Revisione 2018" del PGT di Cambiagio**

In occasione della convocazione alla "Conferenza di valutazione finale" (DGR n.761/2010, Punto 6.6) nell'ambito di procedimento di VAS relativo alla "Revisione 2018" del PGT di Cambiagio, si presenta la seguente osservazione:

Si è impossibilitati ad esprimere una qualsiasi valutazione e/o richiesta in mancanza degli elaborati costituenti la Variante di PGT ("Revisione 2018"). Sul sito comunale e su SIVAS abbiamo riscontrato la pubblicazione solo degli elaborati correlati al processo di VAS (Documento di scoping, Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Tavola "Proposte dei cittadini"). Pertanto, si richiede di mettere a disposizione al più presto tutti gli atti del PGT 2018 oggetto di revisione (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi e relative NTA).

Distinti saluti

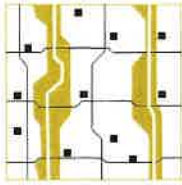
IL DIRETTORE  
Dr Massimo Merati

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005*

Responsabile del procedimento: Dott. Massimo Merati  
Referente per la pratica: Dott. Massimo Merati

Gli uffici sono aperti il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
Per informazioni e contatti:  
Tel. 02.95335235 – Fax. 02.95019052  
[www.parcoagricolonordest.it](http://www.parcoagricolonordest.it)  
[info@parcoagricolonordest.it](mailto:info@parcoagricolonordest.it)





# P.A.N.E.

PARCO AGRICOLO NORD EST

Consorzio Parco Agricolo Nord Est  
Loc. Cascina Sofia, 1  
20873 Cavenago di Brianza MB  
c.f. 94060750158

Comuni di:

Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Cavenago di Brianza, Masate, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Verderio, Vimercate

Cavenago di Brianza

Prot. e data come da pec

Spett. Egr. SINDACO  
Laura Tresoldi

Egr. ASSESSORE  
Alessandro Mauri

Egr. DIRIGENTE  
Giovanni Di Grandi

Comune di Cambiagio (MI)

## **Oggetto: osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica della "Revisione 2018" del PGT di Cambiagio**

In occasione della convocazione alla "Conferenza di valutazione finale" (DGR n.761/2010, Punto 6.6) nell'ambito di procedimento di VAS relativo alla "Revisione 2018" del PGT di Cambiagio, si presenta la seguente osservazione:

Nella documentazione messa a disposizione per la Valutazione Ambientale Strategica (Documento di scoping, Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Tavola "Proposte dei cittadini"), si fa riferimento al PLIS come organo dal quale discendono vincoli recepiti successivamente dai PGT. Si evidenzia, invece, che la pianificazione comunale (ai sensi della LR 12/2005) è in capo ai singoli Comuni e che i PLIS recepiscono le previsioni urbanistiche comunali e sono strumento di attuazione delle scelte pianificatorie. Uno strumento di gestione del patrimonio ambientale comunale e del patrimonio ambientale condiviso con i comuni del Consorzio, in una logica inetrcomuale e di rete ecostemica.

La scelta di recepire gli indirizzi di strumenti pianificatori sovraordinati quali la RER (Rete Ecologica Regionale) per pianificare la gestione naturalistico/ambientale delle aree originariamente poste entro il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone, non è supportato da alcun dato a scala locale o scelta pianificatoria cogente. Tale approccio non consente di esprimere valutazione di merito.

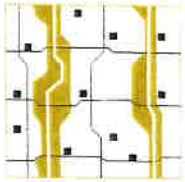
Si evidenzia la totale assenza di riferimenti a protocolli per la raccolta e l'aggiornamento periodico di dati naturalistici locali, informazioni che risultano indispensabili per pianificare, gestire e monitorare ogni intervento a tutela della biodiversità locale e di miglioramento della qualità ambientale in ambito extraurbano.

Diversi sono gli studi condotti negli anni passati dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone (ora PLIS P.A.N.E.) in Cambiagio e nelle immediate vicinanze, in un'ottica di sistema ambientale che focalizzi le emergenze, i contesti ambientali e che evidenzi lo stato di resilienza delle popolazioni animali e vegetali locali.

A tal proposito ricordiamo tutti gli studi propedeutici all'ingresso del Comune di Cambiagio nel PLIS del Rio Vallone (2008) e i successivi ampliamenti perimetrali intercorsi in Cambiagio (2010 e 2011). Ricordiamo inoltre

Responsabile del procedimento: Dott. Massimo Merati  
Referente per la pratica: Dott. Massimo Merati

Gli uffici sono aperti il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
Per informazioni e contatti:  
Tel. 02.95335235 – Fax. 02.95019052  
[www.parcoagricolonordest.it](http://www.parcoagricolonordest.it)  
[info@parcoagricolonordest.it](mailto:info@parcoagricolonordest.it)



# P.A.N.E

PARCO AGRICOLO NORD EST

Consorzio Parco Agricolo Nord Est  
Loc. Cascina Sofia, 1  
20873 Cavenago di Brianza MB  
c.f. 94060750158

Comuni di:

Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Cavenago di Brianza, Masate, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Verderio, Vimercate

gli studi collegati ai progetti di riqualificazione ambientale realizzati grazie all'ottenimento di specifici finanziamenti della Fondazione Cariplo:

- "Acqua come elemento di Biodiversità" (Bando F. Cariplo 2010)
- "Azioni e progetti nel Sistema Verde V'Arco Villorosi tra il Molgora e il Rio Vallone" (Bando F. Cariplo 2013)
- "Corridoi Ecologici per la costruzione del Parco Agricolo Nord Est" (Bando F. Cariplo 2013)
- "A.P.R.I.R.E – Azioni Integrate Per il Rafforzamento integrato della Rete Ecologica" (Bando F. Cariplo 2015)

Gli studi realizzati tramite tali progetti hanno preso in considerazione specifici taxa animali indicatori dello stato di conservazione e qualità degli ecosistemi presenti: lepidotterofauna, anfibi, chiroterofauna ed avifauna.

Sono state restituite diverse specifiche informazioni propedeutiche a scelte operative sul campo, realizzabili da personale tecnico appositamente formato in ambito naturalistico/ambientale.

Diverse sono le specie di cui è stata rilevata la presenza, tutelate a livello regionale, nazionale ed europeo, da cui si rende obbligatorio adottare orientamenti gestionali specifici.

A titolo esemplificativo si allegano estratti della documentazione citata, a disposizione presso gli uffici del Parco Agricolo Nord Est, oltre ad ulteriori nelle zone limitrofe tuttora in corso.

Nella VAS non appaiono minimamente valutati questi valori ambientali ne fornite valutazioni degli effetti su queste componenti delle scelte urbanistica che il Paino affronta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE  
Dr Massimo Merati

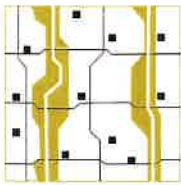
*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005*

In allegato

- Quanto nel testo

Responsabile del procedimento: Dott. Massimo Merati  
Referente per la pratica: Dott. Massimo Merati

Gli uffici sono aperti il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
Per informazioni e contatti:  
Tel. 02.95335235 – Fax. 02.95019052  
[www.parcoagricolonordest.it](http://www.parcoagricolonordest.it)  
[info@parcoagricolonordest.it](mailto:info@parcoagricolonordest.it)



# P.A.N.E

PARCO AGRICOLO NORD EST

Consorzio Parco Agricolo Nord Est  
Loc. Cascina Sofia, 1  
20873 Cavenago di Brianza MB  
c.f. 94060750158

Comuni di:

Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Cavenago di Brianza, Masate, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Verderio, Vimercate

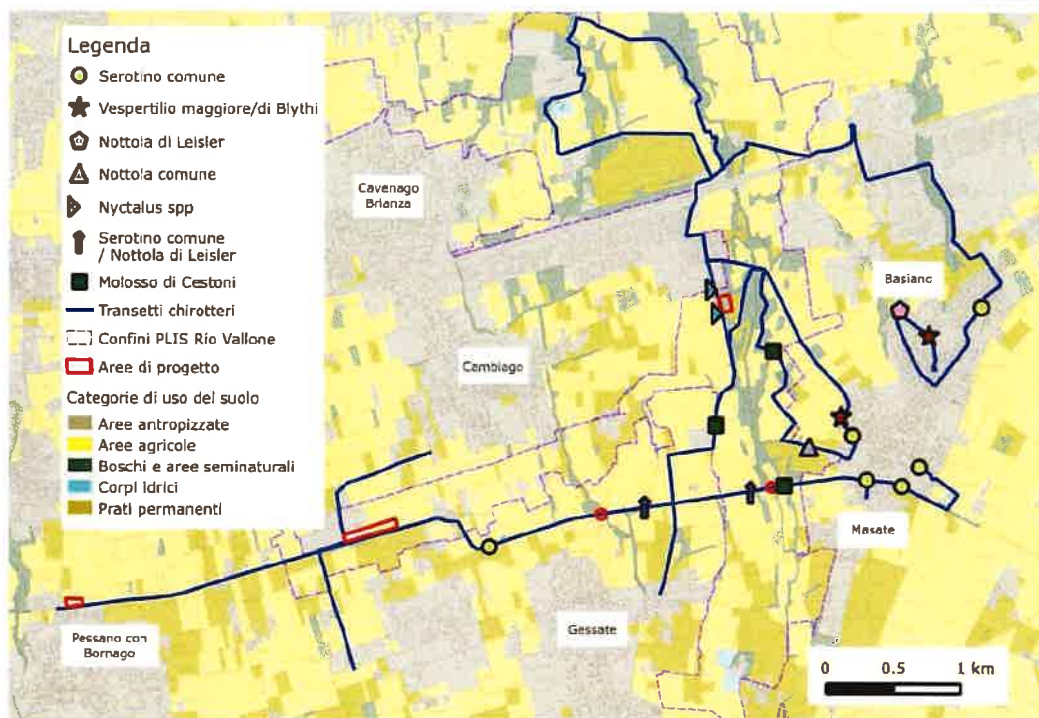


Figura 3.10. Distribuzione dei contatti relativi alle specie dei generi *Eptesicus*, *Myotis*, *Nyctalus* e *Tadarida*.



Figura 3.21. Distribuzione nota del Tritone crestato italiano nell'area di progetto.

Responsabile del procedimento: Dott. Massimo Merati  
Referente per la pratica: Dott. Massimo Merati

Gli uffici sono aperti il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
Per informazioni e contatti:  
Tel. 02.95335235 – Fax. 02.95019052  
[www.parcoagricolonordest.it](http://www.parcoagricolonordest.it)  
[info@parcoagricolonordest.it](mailto:info@parcoagricolonordest.it)



Handwritten notes: "Ass. Comuni pubblici" and other illegible scribbles.

# Est Ticino Villoresi

Consorzio di Bonifica



## AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE RETE E TERRITORIO

CAT. A/XI/STT

PROT. 8777

Milano, 18 GIU 2019

COMUNE DI CAMBIAGO  
UFFICIO TECNICO  
20 GIU. 2019  
N° \_\_\_\_\_ di Prot.

Handwritten note: "Fabio"

Spett.le  
COMUNE DI CAMBIAGO  
Ufficio tecnico  
Via Indipendenza 1  
20040 CAMBIAGO (MI)

TRASMISSIONE A MEZZO PEC  
protocollo@pec.comunecambiago.com

**Oggetto:** conferenza finale di VAS proposta di variante "Revisione 2018" al PGT - comune di Cambiagio

Con riferimento alla nota comunale prot. n. 7389/2019 del 14/05/2019, acquisita agli atti consortili con prot. n. 6859 del 14/05/2019, si esprimono le valutazioni di competenza.

A fronte dell'analisi effettuata sulla documentazione presentata, si ribadisce, quanto già espresso nella precedente nota, inviata dallo scrivente Consorzio (prot. 10942 del 10/10/2019), relativamente al recepimento dei vincoli riguardanti il reticolo di bonifica di competenza consortile.

Si è riscontrato inoltre, nel rapporto ambientale (pag. 57) la proposta di "ampliamento del parco del canale Villoresi a sud della tangenziale di Torrazza", con l'estensione di ambiti di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica, nonché l'individuazione di fasce di rispetto inedificabili sul canale Villoresi a seguito del recesso dal PLIS del Rio Vallone (pag. 82).

Fatte salve le normative riguardanti le fasce e i vincoli, sia di Polizia Idraulica che paesaggistici già citati, i quali, appunto prevedono fasce di inedificabilità, non avendo potuto valutare nello specifico le scelte di Piano per assenza della relativa documentazione, imprescindibile al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, come previsto dalla DGR 671/2010 all. a punto 4.2 l. b, ci si riserva di esprimere il contributo di competenza a seguito della messa a disposizione del Piano.

Si richiede, perciò, che venga, quanto meno, comunicata allo scrivente Consorzio l'avvenuta adozione del Piano in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione della Rete e del Territorio  
dott. Roberto Coppola

E  
COMUNE DI CAMBIAGO  
Comune di Cambiagio  
Protocollo N. 0009471/2019 del 19/06/2019

UR / Studio / Ameyore  
Edizione  
pubblica

Area ambiente  
e tutela del territorio

Settore qualità dell'aria,  
rumore ed energia

Centralino 02 7740 1  
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo 9.6/2019/1

Pagina 1



### Comune di Cambiagio

Autorità competente per la VAS

c.a.: geom. Fabio Iezzi

[protocollo@pec.comunecambiagio.com](mailto:protocollo@pec.comunecambiagio.com)

e per conoscenza:

Città metropolitana di Milano

Settore pianificazione territoriale generale

c.a.: arch. Giovanni Longoni

ST080

Fabie

<b>E</b>
COMUNE DI CAMBIAGO Comune di Cambiagio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0009516/2019 del 19/06/2019 Firmatario: MARCO FELISA

**Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) afferente la "revisione 2018" del Piano di Governo del Territorio - Comune di Cambiagio**

In riferimento alla procedura di VAS in oggetto, vista la documentazione depositata, si evidenzia quanto segue.

#### Considerazioni metodologiche

Si riscontra che la documentazione depositata sul portale regionale SIVAS non contiene elaborati progettuali descrittivi della "revisione 2018" del Piano di Governo del Territorio, come previsto dalla D.G.R. N.761/2010, allegato 1, punto 6.5 del "modello generale", ma include solamente il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non tecnica".

Non è stato pertanto possibile valutare puntualmente lo strumento urbanistico oggetto di procedura VAS.

#### Consumo di suolo

Si rileva dal Rapporto Ambientale che per alcuni ambiti (21, 24, 55) è previsto un incremento di superficie, che interessa territori agricoli del PGT vigente; tale azione configura quindi, a tutti gli effetti, nuovo consumo di suolo, così come definito dalla L.R. n.31/2014.

Questo comporta la necessità di valutare nel Rapporto Ambientale il BES (Bilancio Ecologico Sostenibile); la L.R. n.31/2014 definisce il BES come "differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola".

Riscontrata la carenza documentaria sopra evidenziata, si ritiene necessario ribadire che, in sede di valutazione di compatibilità con il PTCP, dovrà essere esplicitata l'applicazione del BES, motivando le scelte in coerenza coi criteri e le definizioni della L.R. n.31/2014.

Infine, si ritiene importante che il PGT preveda la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli e preveda un'opportuna gestione del ciclo delle acque, in coerenza con quanto affermato agli indirizzi di PTCP, di cui all'art.71, comma 2, lett. f), h), i) e dalla L.R. n.31/2014. A tal



proposito le schede degli ambiti di trasformazione potranno fornire indicazioni più dettagliate sulle misure da adottare per concorrere alla de-impermeabilizzazione dei suoli e alla gestione delle acque secondo i principi di invarianza idraulica di cui si dirà in seguito.

Ai fini della verifica di compatibilità con il PTCP della Città metropolitana, si rammenta che con Decreto sindacale n.147 del 13/06/18, è stato approvato il documento *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria della Città Metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”*. Tali criteri tengono conto, tra l'altro, delle modifiche legislative inerenti i temi dell'urbanistica e del territorio introdotte di recente, quali i disposti della L.R. n.31/2014.

#### **Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico**

La proposta del PGT contiene previsioni (ambiti n.21 e 24) che interessano aree individuate dalla Tav.6 del PTCP come *“Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico”*, disciplinati dall'art.60 delle NdA. Si rammenta che per tali ambiti, normati agli artt. 60 e 61 delle NdA del PTCP, sono ammesse solo le funzioni di cui al Titolo III della L.R. n.12/2005.

Viceversa, l'eventuale richiesta di variante semplificata al PTCP, dovrà essere espressamente prevista nella delibera di adozione dello strumento urbanistico e corredata da tutta la documentazione dimostrativa di cui all'art. 62, comma 5 lettere a), b) e c) delle NdA.

#### **PLIS del Rio Vallone**

Per quanto riguarda il PLIS del Rio Vallone, si rammenta che a conclusione dell'iter di approvazione e pubblicazione della *“Revisione 2018”* del PGT, è necessario inviare all'Ufficio Parchi della Città Metropolitana di Milano comunicazione dell'avvenuta eliminazione del perimetro del PLIS nel nuovo PGT.

Distinti saluti,

**Il Responsabile del Servizio  
azioni per la sostenibilità territoriale  
(Marco Felisa)**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*